



Oltre due terzi nelle regioni a sud e nelle isole maggiori. Primi dati aggiornati dell'Ispra

## Linea di costa: in Italia 120 km<sup>2</sup> di superficie complessiva di spiagge



In Italia, la superficie complessiva delle spiagge misura meno del territorio del solo municipio di Ostia, a Roma: 120 km<sup>2</sup>, una superficie che comprende le grandi spiagge di Rimini o della Locride, fino alle piccole e suggestive "pocket beach" tra le scogliere dell'Asinara o alle spiaggette che sopravvivono tra i porti, i lungomare o le scogliere artificiali davanti le nostre città di mare. La misura appare piccola, mediamente le spiagge italiane sono profonde circa 35m, e occupano circa il 41% delle coste, ovvero circa 3400 km, su un totale di più di 8300 km. Si tratta di uno dei primi risultati del rinnovato censimento ISPRA sulle spiagge, che quest'anno aggiorna e integra i dati costieri del 2020, completando le informazioni già elaborate gli scorsi anni per la Linea di costa e la Linea di retrospiaggia. Il tematismo delle spiagge, composto da circa 5800 poligoni derivati da ortofoto e immagini satellitari ad alta definizione, con ciascun poligono che individua una spiaggia fisicamente delimitata, da quelle che risultano non più grandi di un monolocale a quelle che si sviluppano per oltre 10km lungo la costa. ISPRA pubblica sul proprio Portale delle Coste il database geografico degli elementi che compongono l'assetto costiero, da oggi integrato con la componente delle spiagge, seguendo la Direttiva europea INSPIRE per la non proliferazione dei dati, strumento utile agli studi ed alla pianificazione in ambito costiero.

servizio a pagina 2

## La tentata rapina nel parcheggio di un hotel. Un 55enne è grave

# Roma: rapina finisce male

## Si spara all'Eur, due feriti

Via dell'Oceano Pacifico: anche il rapinatore è rimasto ferito ad una gamba

Ancora spari nella Capitale, questa volta nel fallimentare tentativo di rapinare una donna. Una tentata rapina appunto che però si è conclusa nel sangue. Siamo in zona Eur a Roma e un 55enne è rimasto gravemente ferito da un colpo di pistola sparato da un uomo di 47 anni. Il fatto è avvenuto ieri nel parcheggio di un hotel di via dell'Oceano Pacifico. Il 55enne è stato colpito all'addome ed è stato trasportato all'ospedale San Camillo dove si trova ricoverato in gravi condizioni in terapia intensiva. Anche il rapinatore è rimasto ferito a una gamba e si trova ora all'ospedale Sant'Eugenio. Il 55enne si trovava in compagnia di una donna. Da una prima ricostruzione pare che il rapinatore, armato di pistola, abbia avvicinato i due che non erano ospiti dell'hotel ma che si stavano salutando, e si è fatto consegnare una collana dalla donna e gli orologi che entrambi avevano ai rispettivi polsi. Da chiarire l'esatta dinamica di quanto accaduto, quello che è certo è che dalla pistola del rapinatore sono partiti due colpi, uno che ha ferito il 55enne e l'altro lo stesso bandito a una gamba. È probabile che il 55enne abbia tentato di interrompere l'azione criminale del 47enne, potrebbe esserne nata una colluttazione e nel parapiglia



potrebbero essere partiti i due colpi. Spetterà adesso alla Squadra mobile di Roma chiarire gli eventi.

## Donna ferita e uomo impiccato

# Ipotesi tentato omicidio-suicidio

Un uomo originario dello Sri Lanka è stato trovato privo di vita, il suo corpo impiccato all'interno di un appartamento in via Castel Cellesi, in zona Grottarossa, a Roma. La compa-

gnia, una connazionale di circa 50 anni, invece è stata ferita con diverse coltellate all'addome. È questo lo scenario sul quale stanno indagando i Carabinieri della stazione Tomba di Nerone

e i colleghi della Compagnia Trionfale che sono intervenuti sul posto. Secondo una prima ricostruzione, infatti, l'ipotesi sarebbe quella del tentato omicidio e del successivo suicidio.

## Cerveteri, vasto incendio

In fiamme fieno, canneto e macchia in via del Lentisco



Un vasto incendio è divampato poco fa a Cerveteri, in via del Lentisco. Ad andare a fuoco rotoballe di fieno, canneto e macchia mediterranea. Sul posto sono presenti i vigili del fuoco della città etrusca e tre equipaggi AIB e l'autobotte da 10.000 litri della Protezione Civile. Presenti anche i carabinieri di Cerveteri.



Nuove testimonianze sul caso di Pescara

### Omicidio Thomas Convalidato

il fermo per i due ragazzini indagati

a pagina 5



Il movimento colora di rosso l'iconica scalinata romana

### 'Bruciamo Tutto' Femminicidi "Sangue" in piazza di Spagna

a pagina 8



Giornata mondiale contro l'abuso di sostanze

### Papa Francesco "Droga, una piaga No alla sua liberalizzazione"

a pagina 9



Esedra dei Draghi e Fontana del Giardino delle Erme

### Villa Borghese Conclusi i lavori di restauro e valorizzazione

a pagina 10



Una donna in codice rosso al San Camillo di Roma

### Grave incidente sull'Aurelia

Quattro feriti tutti di Ladispoli

a pagina 16



Legambiente presenta i dati di Mare Monstrum

### Cemento illegale lungo le coste

Il Lazio settima peggior regione

a pagina 17

# Linea di costa: in Italia 120 km<sup>2</sup> di superficie complessiva di spiagge

*Oltre due terzi nelle regioni del sud e nelle isole maggiori  
Primi dati aggiornati dell'Ispra sul portale della linea di costa*

In Italia, la superficie complessiva delle spiagge misura meno del territorio del solo municipio di Ostia, a Roma: 120 km<sup>2</sup>, una superficie che comprende le grandi spiagge di Rimini o della Locride, fino alle piccole e suggestive "pocket beach" tra le scogliere dell'Asinara o alle spiaggette che sopravvivono tra i porti, i lungomare o le scogliere artificiali davanti le nostre città di mare. La misura appare piccola, mediamente le spiagge italiane sono profonde circa 35m, e occupano circa il 41% delle coste, ovvero circa 3400 km, su un totale di più di 8300 km. Si tratta di uno dei primi risultati del rinnovato censimento ISPRA sulle spiagge, che quest'anno aggiorna e integra i dati costieri del 2020, completando le informazioni già elaborate gli scorsi anni per la Linea di costa e la Linea di retrospiaggia. Il tematismo delle spiagge, composto da circa 5800 poligoni derivati da ortofoto e immagini satellitari ad alta definizione, con ciascun poligono che individua una spiaggia fisicamente delimitata, da quelle che risultano non più grandi di un monocale a quelle che si sviluppano per oltre 10km lungo la costa. ISPRA pubblica sul proprio Portale delle Coste il database geografico degli elementi che compongono l'assetto costiero, da oggi integrato con la componente delle spiagge, seguendo la Direttiva europea INSPIRE per la non proliferazione dei dati, strumento utile agli studi ed alla pianificazione in ambito costiero. Ogni elemento spiaggia è corredato da una serie di informazioni pensate a questo scopo, al di là delle

caratteristiche di geometria, superficie e tratto della costa occupata; quelli selezionati per l'attuale indagine riguardano la tipologia di substrato, la presenza di opere legate al turismo balneare e informazioni a supporto degli studi che riguardano gli accumuli di biomassa, strettamente legati alla protezione naturale delle spiagge. La distribuzione della superficie per lunghezza di costa occupata dalle spiagge non è affatto uniforme tra le varie Regioni; sono quelle del sud e le isole maggiori a costituire oltre due terzi delle spiagge italiane, mentre Regioni come la Liguria o Emilia-Romagna si trovano a dover gestire una risorsa relativamente ridotta. Le condizioni non cambiano di molto se si passa a considerare i valori della superficie delle spiagge italiane, con le Regioni del sud che da sole valgono metà della superficie nazionale e la Calabria che, da sola, vale il 20% del totale. La comparazio-



ne tra i due valori (costa occupata e superficie) non trova corrispondenza perché la conformazione dei territori genera spiagge di profondità molto diverse: le spiagge adriatiche, infatti, sono generalmente le più profonde, con quelle del Veneto profonde mediamente 67m e quelle dell'Emilia-Romagna 72m, circa il triplo dei valori di Liguria (26m) e

Sardegna (22m). Quest'anno sono stati aggiunti elementi utili a supportare la gestione sostenibile delle spiagge e per contrastare l'erosione costiera e gli effetti dei cambiamenti climatici. Uno di questi elementi riguarda la litologia delle spiagge (sabbia, ciottoli) con una caratterizzazione rinnovata, oggi definita "tipologia di substrato" in quanto si è rileva-

to che circa l'1% dei poligoni è in effetti costituito esclusivamente da accumuli di biomassa, con la base appoggiata proprio sul fondale marino. Questi accumuli possono essere costituiti dalle banquettes di Posidonia spiaggiata o da altri materiali vegetali (tronchi, canne) che, quando non eliminati, possono costituire un elemento di "elasticità della spiag-

gia" che la protegge contro l'azione delle mareggiate. Per questi rilievi sono state utilizzate prevalentemente le immagini satellitari e fotografiche di Google Earth; lo scopo era definire la presenza di accumuli di biomassa nel periodo compreso tra il 2016 ed il 2024. Ne è emerso che in circa metà delle spiagge italiane si presentano almeno tracce di tali accumuli (53%), in una quantità che tende a non essere costante ma a sparire o magari aumentare da una stagione all'altra e da un anno all'altro. Per il rilievo più recente disponibile, con una chiarezza sufficiente delle immagini, si è fatta un'analisi qualitativa sulla porzione di spiaggia coperta da tali accumuli; prendendo a riferimento solo la data più recente, la presenza di tracce di accumuli di biomassa scende al 35% delle spiagge italiane, mentre per il 15% dei casi si rilevano porzioni più consistenti di copertura della superficie delle spiagge (oltre il 20%).

## Olanda, il min. Rutte è il nuovo segretario generale della Nato

Il Consiglio Nord Atlantico ha deciso di nominare il primo ministro olandese Mark Rutte come prossimo segretario generale della Nato, succedendo a Jens Stoltenberg. Rutte assumerà le sue funzioni dal primo ottobre, quando il mandato di Stoltenberg scadrà dopo dieci anni alla guida dell'Alleanza. "È un immenso onore essere nominato segretario generale della Nato. L'Alleanza è e rimarrà la pietra angolare della nostra sicurezza collettiva. Guidare questa

organizzazione è una responsabilità che non prendo alla leggera". Lo scrive su X il premier olandese, Mark Rutte. "Sono grato a tutti gli alleati per aver riposto in me la loro fiducia. Non vedo l'ora di assumere l'incarico con grande vigore in ottobre, come successore di Jens Stoltenberg, che ha fornito alla Nato una leadership eccezionale negli ultimi 10 anni e per il quale ho sempre nutrito grande ammirazione", aggiunge. "Accolgo con grande favore la scelta

degli Alleati della Nato di Mark Rutte come mio successore. Mark è un vero transatlantista, un leader forte e un costruttore di consenso. Gli auguro ogni successo mentre continuiamo a rafforzare la Nato. So che lascerò la Nato in buone mani". Lo scrive su X il segretario generale uscente Jens Stoltenberg. "Congratulazioni a Mark Rutte per la nomina a segretario generale Nato. Lavoriamo insieme per costruire percorsi di pace, attuali scenari richiedono



comunità di intenti e condivisione di vedute. Italia continuerà a impegnarsi con determinazione per affrontare complessa situazione internazionale". Lo scrive il ministro Guido Crosetto sul profilo "X" del ministero della Difesa.

"Con questo provvedimento vogliamo raggiungere un traguardo ambizioso: realizzare la riforma della politica di coesione, inserita nell'ambito della revisione del PNRR. L'obiettivo è quello di accelerare e rafforzare l'attuazione degli interventi che porteranno alla riduzione dei divari territoriali, tenendo ben presente l'unità strategica e avendo una visione comune. L'ultimo pezzo di un mosaico ben più ampio, perché parte integrante di un disegno strategico: 74 miliardi di euro di investimenti destinati ad azzerare i gap in alcuni settori strategici. La dimostrazione che l'accusa rivolta al Governo di voler spaccare l'Italia è assurda e inverosimile, perché questo DL prevede il riequilibrio della dotazione infrastrutturale del Mezzogiorno con progetti chiari". Così il senatore e dirigente nazionale di Fratelli d'Italia, Giorgio Salvitti, intervenendo in Aula sul DL Coesione. "Grazie allo straordinario impegno del governo Meloni e al lavoro del ministro Fitto, con il decreto coesione che ci apprestiamo

*Di Coesione, il senatore Salvitti (FdI):*

*"Da patrioti liberiamo risorse per l'Italia*

*"Ridurre i divari tra i territori"*

ad approvare, i diversi fondi a disposizione coesione, Fondo sviluppo e Pnrr, dialogano tra loro per un medesimo orizzonte strategico: il rilancio economico della Nazione. In questo modo, liberiamo risorse per il Sistema Italia: l'unico modo per creare ricchezza, dando alle imprese la possibilità di operare, facilitate anche grazie alla riforma sulla decontribuzioni e gli interventi in materia fiscale dell'esecutivo. Dobbiamo costruire le precondizioni per consentire a tutte le Regioni di competere ad armi pari. Da patrioti guardiamo all'interesse nazionale, iniziando a colmare i divari tra territori con risposte concrete", conclude il senatore Salvitti.

**"Caporalato, Soumahoro ipocrita e senza vergogna, da lui no lezioni"**

"Da quale pulpito viene la predica. Soumahoro, il sindacalista-deputato con gli stivali, scaricato da Fratoianni e Bonelli dopo lo scandalo delle cooperative di famiglia nella gestione dei migranti, cerca senza vergogna i suoi 15 minuti di celebrità. L'ex Avs si permette anche di parlare e intervenire sulle tragiche morti sul lavoro di questi giorni, per trasformare in battaglia politica delle vicende sulle quali serve condivisione, sinergia e lavoro comune. Un atteggiamento che non esito a definire sfacciato e ipocrita, se non addirittura scandaloso. Il Governo Meloni è in prima linea per difende-



re i diritti dei lavoratori e garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per questo non possiamo accettare lezioni, fatte senza imbarazzo alcuno, da chi quei diritti ha permesso fossero calpestati nelle sue coop. Provare a lucrare sulle tragedie, cercando di ripulire la propria immagine, è nauseante". Così il senatore e dirigente nazionale di Fratelli d'Italia, Giorgio Salvitti.

# “Astensionismo, un segnale. Serve cambiare passo”

La premier Giorgia Meloni alla Camera per le comunicazioni pre-Consiglio UE: “Tutte le forze politiche lo hanno ammesso, ripensare a priorità e postura, fare meno e meglio”

L'astensionismo è “un fenomeno che ha attraversato molte nazioni in tutto il continente e che non può lasciarci indifferente”. Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, alla Camera per le comunicazioni in vista del Consiglio europeo. “Non può lasciare indifferente questo Parlamento e a maggior ragione non può e non deve lasciare indifferenti le classi dirigenti europee - ha sottolineato - a partire da quelle che anche in questi giorni sembrano purtroppo tentate dal nascondere la polvere sotto il tappeto, dal continuare con vecchie e deludenti logiche come se nulla fosse accaduto, rifiutandosi di cogliere i segnali chiari che giungono da chi ha votato e dai tanti che hanno deciso di non farlo”. Dalle elezioni europee invece “dobbiamo trarre alcune importanti indicazioni”, “tutte le forze politiche in questi mesi hanno sostenuto la necessità di un cambiamento nelle politiche Ue, nessuno ha detto che sarebbe stato sufficiente mantenere lo status quo. Tutti hanno concordato su un punto: l'Europa deve intraprendere una direzione diversa rispetto al posizionamento

preso finora”, ha aggiunto Meloni. “Alcuni hanno sostenuto che non si debba parlare con alcune forze politiche, che poi sono quelle stesse forze che più sono cresciute alle urne. Le istituzioni Ue sono state pensate in una logica neutrale. Gli incarichi apicali sono stati affidati tenendo in considerazione i gruppi maggiori, indipendentemente da logiche di maggioranza e opposizione. Oggi si sceglie di aprire uno scenario nuovo e la logica del consenso viene scavalcata da quella dei caminetti, dove una parte decide per tutti. Una ‘convention ad excludendum’ che a nome del governo italiano ho contestato e non intendo condividere o accettare”, ha detto ancora sottolineando che in Europa “si delinea una maggioranza fragile, destinata probabilmente ad avere difficoltà nel corso della legislatura. E' un errore importante, non per la sottoscritta, per il centrodestra o per l'Italia ma per un'Europa che non sembra comprendere la sfida che ha di fronte o la comprende ma preferisce in ogni caso dare priorità ad altre cose”. “Se vogliamo rendere un buon servizio all'Europa e alla sua credibilità - dice



Credits: Imageconomica

la premier, dopo aver denunciato le “logiche dei caminetti” che stanno decidendo gli assetti dell'Ue -dobbiamo mostrare di avere compreso gli errori del passato e avere massima considerazione delle indicazioni dei cittadini” che chiedono “un'Europa più concreta e meno ideologica”. L'Europa ha davanti a sé “un compito

arduo: ripensare le sue priorità, il suo approccio e la sua postura”, ha quindi affermato la premier, rimarcando la “necessità di fare meno e fare meglio”, e lasciar “decidere agli Stati nazionali ciò che non ha bisogno di essere centralizzato”. “Penso che il nuovo Presidente della Commissione europea dovrebbe immaginare una delega specifica alla sburocrazia, dando così un segnale immediato del cambio di linea che intende imprimere”. Così la premier Giorgia Meloni, intervenendo alla Camera per le comunicazioni sul prossimo Consiglio europeo, al via da domani a Bruxelles. “L'obiettivo è rendere l'Europa un luogo dove sia conveniente investire. Applicare anche in Europa il principio che questo governo sta applicando in Italia, ovvero non disturbare chi vuole fare. Significa creare le condizioni per consentire a chi vuole investire e fare impresa di farlo al meglio - ha proseguito - Significa riuscire a essere più attrattivi degli altri. E questo comporta prima di tutto disboscare pesantemente quella selva burocratica e amministrativa che ha finito con rendere il quadro normativo europeo un

percorso a ostacoli per le imprese, in particolare per le micro, piccole e medie imprese, a più riprese richiamate nelle dichiarazioni di principio che abbondano tra i documenti dell'Unione, ma poi spesso dimenticate o addirittura penalizzate quando dalle parole si passa ai fatti. Contestualmente è necessario - per la premier - elaborare una strategia che protegga le aziende europee dalla concorrenza sleale, le faccia crescere, tuteli le filiere produttive industriali, difenda i marchi e le eccellenze, concretizzando il principio secondo il quale il mercato può essere libero solo se è anche equo”. “Dobbiamo ricordarci che libertà e sicurezza hanno un costo” e “dobbiamo essere capaci di esercitare la deterrenza” costruendo “un solido pilastro europeo della Nato affianco a quello statunitense. L'Italia si farà interprete” di questa visione “al vertice Nato” in programma tra due settimane a Washington, ha detto poi Meloni, affermando la necessità di “dotarsi di una politica europea “di sicurezza e difesa” e di una “politica industriale comune nel campo della difesa”.

Il presidente del Senato, Ignazio La Russa, è più offeso che arrabbiato. Così offeso da aspettare le scuse di Elly Schlein, che gli ha rimproverato di essere ‘scappato con il pallone in mano’. Ma non vuole cambiare la legge elettorale a doppio turno perché il centrodestra ha perso le amministrative: “Sicuri che le ha perse? La valutazione non tocca al presidente del Senato. Io mi sono posto su una posizione di terzietà riguardo ai risultati, che sono controversi perché a macchia di leopardo. Non sarebbe stato corretto da parte mia accogliere le tesi della destra o della sinistra, che tra l'altro gridano alla vittoria entrambe. Il mio invito alla riflessione sull'astensionismo era rivolto a tutti”. Per la segretaria del Pd ‘non ha il senso delle istituzioni’: “Mi ha stupito Elly Schlein, ha detto addirittura che io voglio abolire le elezioni. Per un'affermazione del genere la segretaria dovrebbe scusarsi. Prima di fare una critica pur lecita al presidente del Senato bisognerebbe almeno guardarsi il testo. O le hanno riferito male la mia dichiarazione, o non ha letto bene, o mente sapendo di mentire”. Il presidente chiede le scuse di Schlein “perché come ho detto al capogruppo del Pd Boccia, che stimo, stavolta Schlein ha proprio esagerato. E lui sa che per lei ho sempre avuto parole di grande rispetto. Ma la boutade che io vorrei evitare libere elezioni cade nel ridicolo. Per me il giorno del voto è quello più bello, la vera festa della democrazia”. E sul ballottaggio aggiunge: “La mia nota di lunedì è stata scritta quando i dati della partecipazione non c'erano ancora e i risultati erano ignoti. Era un

La leader del Partito Democratico ha accusato il presidente del Senato di voler abolire le elezioni

## La Russa pretende le scuse per l'offesa di Elly Schlein: “La mia era una riflessione”

appello a una riflessione seria. Io mi riferivo all'astensione e la mia considerazione è che il ballottaggio non risolve il problema, anzi lo aggrava. È sotto gli occhi di tutti il dato dell'affluenza, 62 per cento al primo turno e 47 al secondo. C'è poi chi viene eletto solo con il voto del 20 per cento degli aventi drit-

to e chi addirittura diventa sindaco con meno voti di quanti ne ha avuti al primo turno l'avversario che perde. Una stortura incredibile”. Per il M5s la legge siciliana è ‘una truffa’, perché per fare il sindaco basta ottenere il 40 per cento dei voti: “Non ho detto che sia l'unica soluzione possibile.

Nella mia nota invito a ripensare la legge per le amministrative seguendo l'esempio del doppio turno siciliano oppure inserendo altri idonei correttivi per incrementare la partecipazione e ridurre l'astensione”. “Una volta passata la polemica sul premierato - osserva inoltre La Russa - , “mi



Credits: Imageconomica

auguro che sulla legge elettorale ci sia maggiore condivisione. A chi da sinistra chiede le preferenze ricordo sommessamente che l'unico emendamento per inserirle nella legge attuale era di Fd'I a firma del sottoscritto, non certo del Pd, dei 5 Stelle, o della Lega. È una battaglia che tentai di fare da solo, con molta

forza”. La premier Meloni accusa le opposizioni di usare toni eversivi: “Beh, la dichiarazione di Schlein nei miei confronti non è bella, sembra quasi eversiva. Ha accusato il presidente del Senato, inventando di sana pianta, di voler abolire le elezioni”, ha concluso La Russa.

## Il ministro Urso solidifica i rapporti tra Italia ed Eritrea

Il ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha incontrato ad Asmara una delegazione della comunità italiana presente in Eritrea. All'incontro, che si è svolto presso la residenza dell'ambasciatore italiano a Villa Roma, erano presenti i ministri del governo eritreo agli Esteri, all'industria e al Commercio, all'Agricoltura, all'Educazione, al Turismo, all'Ambiente, all'Energia e alla Sanità, il commissario alla Cultura e allo Sport, oltre al Consigliere politico e al Consigliere economico del presidente Afwerki. L'incontro segue al vertice tra Urso e il presidente Isaias Afwerki, cinque ministri del governo eritreo, e una delegazione di grandi aziende italiane composta dai rappresentanti Enel Grids & Innovability, Polo Fincantieri Infrastrutture, Ferrovie dello Stato, Bonifiche Ferraresi e dal responsabile della telemedicina del Policlinico “Agostino Gemelli”. “Come auspicato dal presidente Afwerki, il governo italiano è assolutamente disponibile a giungere a

un vero e proprio partenariato strategico, con impegni reciproci, per costruire da subito un rapporto più solido di cooperazione tra i nostri Paesi: una partnership win-win tra Italia ed Eritrea, ispirata all'esempio di Enrico Mattei, che possa essere utile alla regione del Corno d'Africa e d'esempio per l'intero continente africano” ha affermato Urso. La missione internazionale di Urso in Eritrea prosegue oggi a Massaua, dove verranno esaminate le potenzialità delle infrastrutture portuali e aeroportuali locali, con l'obiettivo di potenziare le rotte di trasporto diretto di persone e merci tra l'Italia e il Paese africano. Con la visita odierna a Massaua si conclude la tre giorni del ministro Urso in Eritrea. Incaricato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, Urso ha incontrato il presidente Isaias Afwerki e ben dieci ministri del governo eritreo: un chiaro segnale dell'importanza che l'Eritrea e il presidente Afwerki hanno attribuito alla prima missione di un ministro del governo Meloni nel Paese.



La Polizia di Frontiera di Trieste, sotto la direzione della locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, ha portato a termine una operazione di Polizia Giudiziaria che ha consentito di sgominare un sodalizio criminale cinese dedito al favoreggiamento all'immigrazione irregolare attraverso la cosiddetta rotta balcanica. Le relative indagini, dirette dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Frezza, sono state avviate a seguito dell'arresto di un cittadino cinese, effettuato ad aprile nel corso dei controlli di frontiera esperiti lungo la fascia confinaria di Trieste, poiché intercettato mentre stava trasportando quattro cinesi irregolari appena entrati in territorio nazionale dalla Slovenia. I successivi approfondimenti investigativi, esperiti dalla Squadra di Polizia Giudiziaria del Settore di Trieste, hanno permesso di accertare l'esistenza di un consistente, continuo flusso di cittadini cinesi irregolari che, a piccoli gruppi, venivano fatti arrivare in

## La Polizia di Frontiera di Trieste interrompe la cosiddetta "rotta balcanica" Scoperto il sodalizio cinese che favoriva l'immigrazione



Credit: AP/LaPresse

aereo ai confini esterni europei in Paesi (prevalentemente in Serbia) ove entravano in esenzione di visto e poi,

da lì, venivano accompagnati in auto, attraverso Bosnia Herzegovina, Croazia e Slovenia, sino al confine di

Stato italiano. Una volta in Italia, venivano prelevati da connazionali che li trasportavano in auto presso un

punto di smistamento: una vera e propria "casa sicura", sita a Cazzago di Pianiga (VE), ove i clandestini sosta-

vano per uno o due giorni, e da dove venivano poi prelevati da altri autisti, che si occupavano di condurli alle destinazioni finali, per lo più in Italia (quali Venezia, Milano, Prato etc.), ma anche in altri Paesi europei quali Francia e Spagna. Durante la permanenza nella casa sicura, venivano ritirati i passaporti usati durante il viaggio, che venivano poi rispediti in Cina. Il che significa che, da quel momento in poi, i clandestini diventano dei veri e propri fantasmi, destinati ad un severo sfruttamento fino all'estinzione del debito contratto per il viaggio; relegati in laboratori, sartorie, etc., senza alcuna possibilità di una vita libera o semilibera, senza assistenza medica, senza nulla, se non un giaciglio ed un luogo ove lavorare a oltranza, fino al ritorno in Cina dopo qualche anno. Gli stranieri complessivamente individuati nel corso delle attività investigative ammontano a settantasette, tra cui vi sono anche molte donne ed alcuni minori, tra i quindici ed i 18 anni.

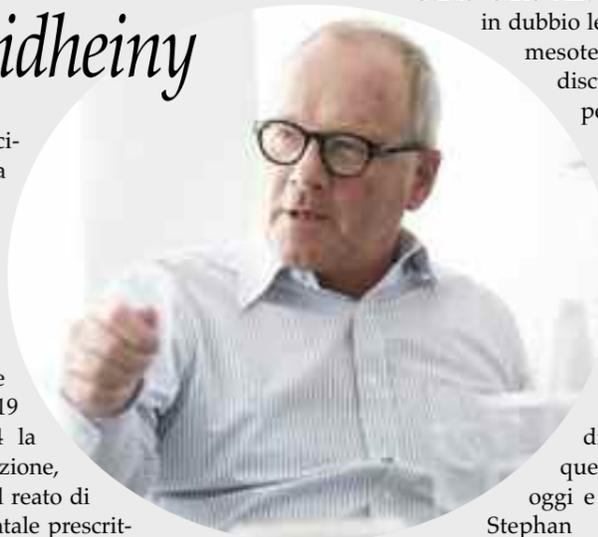
"Stephan Ernest Schmidheiny è stato condannato anche in appello a 3 anni e 6 mesi per omicidio colposo per il decesso di Antonio Balestrieri". Ne dà notizia l'Ona. "La sentenza ci conforta un po', dopo la delusione del primo grado, le cui richieste dei Pubblici Ministeri sono state in gran parte disattese - è il commento dell'Avv. Ezio Bonanni, presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, che auspica - "confidiamo che la Corte di Cassazione possa confermare questa condanna, e quindi rendere giustizia alle vittime e ai loro familiari". Confermata anche la fondatezza della richiesta di risarcimento del danno dell'Ona quali parte civile assistita dall'avvocata Flora Abate. "Il processo ha evidenziato come l'uso dell'amianto fosse senza cautele, privo di confinamento e con le maestranze ignare e sprovviste di mezzi di protezione. Sia all'interno dello stabilimento che all'esterno c'era amianto in sacchi di juta privi di chiusura ermetica scaricati dalle navi senza che i lavoratori fossero a conoscenza del rischio. Gli operai si ammalavano di asbestosi, perché avevano i polmoni pieni di polvere, che si riempivano di liquido pleurico, quello del mesotelioma. E così, giorno dopo giorno, i necrologi all'in-

## Stavolta sono 3 anni e 6 mesi di reclusione per omicidio colposo Processo Eternit, nuova condanna per l'imprenditore Schmidheiny

gresso dello stabilimento, e nelle zone circostanti del quartiere Bagnoli, a Pozzuoli e al Vomero. - si legge in una nota - Così uno ad uno, gli operai sono tutti deceduti, e poi anche i loro familiari, perché lavavano le tute, o perché respiravano le polveri dai capelli e dalla pelle. La storia giudiziaria dell'imprenditore svizzero è piuttosto controversa, assolto in Cassazione per prescrizione del reato di disastro ambientale, il 13 febbraio 2012 viene condannato dal tribunale di Torino nel processo Eternit a 16 anni di reclusione per disastro ambientale doloso permanente e per omissione volontaria di cautele antinfortunistiche. I giudici avevano disposto il risarcimento per tremila parti civili. Il 3 giugno 2013 la pena viene "parzialmente riformata" in appello e aumentata a diciotto anni. La Corte dispose

anche il risarcimento alla Regione Piemonte di 20 milioni di euro e di 30,9 milioni per il comune di Casale Monferrato. Il 19 novembre 2014 la Corte di Cassazione, però, dichiarò il reato di disastro ambientale prescritto e annullò le condanne e i risarcimenti in favore delle parti civili. In seguito fu incardinato il processo Eternit bis, diviso in 4 tronconi". "Nelle varie udienze è emerso che alcuni lavoratori sarebbero stati

addirittura costretti a coprirsi la bocca con i fazzoletti perché all'interno della fabbrica non venivano fornite regolarmente le mascherine. Durante la scorsa udienza gli avvocati della difesa, Astolfo Di Amato e Guido Carlo Alleva, hanno messo in dubbio le diagnosi di vari mesoteliomi e hanno discusso diverse ore per smontare la tesi accusatoria spiegando che non ci sarebbe stata nessuna volontà di veder morire i propri operai, che le conoscenze dell'epoca fossero diverse rispetto a quelle che ci sono oggi e che, per questo, Stephan Ernest Schmidheiny non poteva sapere con certezza che l'amianto fosse cancerogeno. L'associazione ha creato anche una App (<http://app.onanotiziarioamianto.it/>), per le segnalazioni dei siti contaminati".



## Pnrr in Sicilia, evasione per venti milioni di euro

Violazioni per 20 milioni di euro nell'ambito della gestione del Pnrr, per un totale di 78 milioni, sono state scoperte in Sardegna dalla guardia di finanza, nell'ambito di 2.400 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari, 295 evasori totali e 395 lavoratori irregolari. 57 persone sono state denunciate per peculato e per reati contro la pubblica amministrazione per un valore complessivo di 25 milioni di euro. Sono i numeri di un anno di attività della guardia di finanza della Sardegna che oggi nel piazzale della Basilica di Bonaria a Cagliari

ha festeggiato l'anniversario per i 250 anni dalla nascita. Nel 2023 e nei primi cinque mesi del 2024 nella regione sono stati eseguiti 26mila interventi ispettivi per contrastare gli illeciti economico-finanziari, individuando 295 evasori totali, segnalando più di 200 reati per evasione e frode fiscale con correlati sequestri di beni per un valore di 100 milioni di euro. Sul fronte delle risorse comunitarie stanziare sono stati individuati contributi indebitamente percepiti per oltre 10 milioni mentre quelle relative ai finanziamenti nazionali, alla spesa previden-

ziale e assistenziale ammontano a 40 milioni. In tema di spesa pubblica state eseguite 698 indagini che hanno portato alla denuncia di 487 persone; segnalati alla Corte dei conti 193 responsabili, con l'accertamento di danni erariali per oltre 200 milioni. A seguito della guerra in Ucraina sono proseguite le misure di congelamento dei beni che hanno portato, dall'inizio del conflitto a oggi, a sequestrare sul territorio della nostra isola beni per un valore complessivo di 750 milioni. Sui reati fallimentari sono stati sequestrati beni per 7,6 milioni e denunciate 129 persone. Fiamme gialle attive anche sul fronte della droga con il sequestro di 8,8 tonnellate di marijuana e 20 chili di cocaina, con 31 arresti e 186 denunce. Infine, sono stati sequestrati 500mila litri di vini e 57 tonnellate di formaggi.

## Incidenti, week end rosso per le strade

Si contano 33 morti nell'ultimo fine settimana, il 57,5% sono motociclisti

Ancora un weekend di sangue sulle strade italiane. Tra venerdì 21 e domenica 23 giugno sono state 33 le vittime di incidenti, tre in più rispetto al fine settimana precedente: 12 di loro avevano meno di 35 anni. A rendere noto il tragico bilancio è l'Asaps, sottolineando che la vittima più giovane è un bimbo di 16 mesi, la più anziana una donna di 74. Continua purtroppo la strage di motociclisti, con 19 decessi su 33 vittime totali, il 57,5%: ad essi si aggiungono 10 automobilisti, 3 pedoni e un conducente di betoniera. Due i sinistri plurimortali con 4 vittime. La fuoriuscita del veicolo senza il coinvolgimento di terzi è stata la causa di 9 incidenti mortali; 13 quelli avvenuti su strade statali e provinciali. Sono state 4 le vittime in Veneto, Emilia Romagna, Sicilia e Campania, 3 nel Lazio, 2 in Liguria, Lombardia, Toscana e Umbria e una in Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Marche, Abruzzo, Puglia e Calabria.

*Delitto di Pescara, uno dei testimoni "Non abbiamo pensato a chiamare nessuno, né polizia né ambulanza" per poi andare al mare "in tranquillità"*

# Convalida del fermo per i due ragazzini indagati per l'omicidio di Thomas Luciani

Il gip del Tribunale dei Minori dell'Aquila ha convalidato il fermo per i due ragazzini indagati per l'omicidio di Thomas Luciani. Ha disposto anche la custodia per entrambi in un Istituto per i Minori. I due sedicenni, nel corso dell'udienza a porte chiuse, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il Tribunale dei Minori dell'Aquila ha inoltre conferito l'incarico dell'esame autoptico sul cadavere di Thomas Luciani al dottor Cristian D'Ovidio. Nel contempo la famiglia del 16enne ucciso domenica ha nominato come perito di parte il dottor Ildo Polidoro.

In uno dei passaggi della testimonianza di un ragazzo molto vicino ad uno dei due 16enni sottoposti a fermo, che domenica pomeriggio era nel parco Baden Powell di Pescara durante gli attimi in cui è stato ucciso Christopher Thomas Luciani, si

legge: "Non abbiamo pensato a chiamare nessuno, né polizia né ambulanza". Una testimonianza che conferma come il gruppetto di 16enni, nonostante fosse a conoscenza dell'accaduto, abbia lasciato il parco, mentre il corpo di Thomas giaceva tra le sterpaglie, per andare al mare "in tranquillità". Nelle sue dichiarazioni, il giovane ha sottolineato che, dopo i fatti, quando il testimone chiave "è tornato indietro, ci ha detto che il ragazzo era morto". Poi dalla vegetazione sono usciti i due 16enni ora sottoposti a fermo. A quel punto, ha aggiunto, "siamo andati in tranquillità al mare". "Al mare - ha detto ancora - hanno raccontato in sintesi quello che è successo. So che hanno dato delle coltellate. È questo quello che so". Il ragazzo ha sottolineato anche che uno dei due giovani sottoposti a fermo "aveva una pistola. Me l'ha fatta vedere dopo che era finito tutto.



Ce l'aveva in tasca. Non so come ce l'avesse. Mi ha detto che era scarica, senza colpi". Un altro dei giovanissimi coinvolti, nella sua testimonianza, si è detto convinto che i due ragazzi ora sottoposti a fermo "si siano organizzati per questa cosa, per incontrare questo ragazzo". Il testimone chiave, cioè il giovane che domenica sera, tornato a casa, ha fatto sco-

prire l'accaduto, tra le altre cose si è detto "sicuro" che Thomas "era morto, erano tante coltellate davanti a me. Ad esempio aveva avuto una coltellata all'addome, una coltellata alla gamba, dove ci sono le arterie".

L'avvocato Marco Di Giulio, che assiste uno dei due minorenni accusati, racconta il suo breve incontro col ragazzo. "Il ragazzo

è sotto choc, assente, freddo alle emozioni, ma credo sia normale, è un ragazzino che forse sta capendo di aver fatto una cosa più grande di lui". "Ci avevo parlato già domenica notte, trovo normale che non riesca a gestire bene la cosa, ma so che è ben assistito dalle istituzioni, e piano piano uscirà da questo buco nero. L'unico sorriso gliel'ho strappato quando gli ho portato i saluti della sua fidanzatina". "In questi incontri non gli ho fatto molte domande perché poi a parlare sono le indagini. Hanno riferito di una pistola nello zaino, ma fin qui non è stata trovata - prosegue l'avvocato Di Giulio - Oggi si è avvalso della facoltà di non rispondere poi vedremo". Di Giulio ha raccontato lo straziante incontro con il padre carabinieri: "È un servitore dello Stato, un bravo servitore dello Stato e sta come se avesse preso in pieno un treno. Si dovrebbe riflettere sul

fatto che, a volte, pensi che certe cose possano accadere solo agli altri e invece scopri che il protagonista sei te".

Il padre di uno dei testimoni del delitto di Pescara, colonnello dei carabinieri già in servizio a Pescara e ora in altra provincia della Regione Abruzzo ha rilasciato al Corriere della Sera un'intervista. "Mio figlio vivrà una vita da consegnato, come diciamo noi. Desidero che tenga presente nel tempo cosa è accaduto, che abbia vivo il ricordo del ragazzo che ha visto morire e che ne sia all'altezza". Quando gli chiedono se questo suo pensiero sia una sorta di rispetto perenne per la vittima, il colonnello non ha dubbi: "Sì, è questo". Poi spiega: "Non solo non mi assolve come padre, ma dico che qui nessun adulto può farlo davvero, e che forse è peggio di come la state rappresentando", riferito alla stampa.

Nicolas Matias Del Rio, il corriere di 40 anni scomparso il 22 maggio sull'Amiata con un carico di borse Gucci da 500mila euro di valore, è stato trovato morto martedì sera in fondo a un pozzo, nella zona di Arcidosso, in località Case Sallustri. La procura di Grosseto ha disposto l'autopsia per stabilire quando e come sia stato ucciso. Il pozzo è prossimo a una villetta usata per le vacanze, che è stata messa sotto sequestro. La prima ricognizione del medico legale non avrebbe dato indicazioni su come sia stato ucciso il 40enne di origini argentine e nemmeno quando. Non è chiaro se sia stato tenuto sequestrato alcuni giorni, tenuto nella villetta, prima di morire o se invece è stato ucciso subito dopo la rapina al furgone con il suo prezioso carico. La salma è all'obitorio dell'ospedale di Grosseto. Secondo quanto emerge sarebbe stato Klodjan Gjonj, l'albanese 33enne arrestato il 15 giugno mentre stava per scappare in aereo a Tirana da Ciampino, a rivelare ai sostituti procuratori Giovanni De Marco e Valeria Lazzarini dove fosse il corpo dell'uomo in un interrogatorio a Regina Coeli. I pm De Marco e Lazzarini indagano su cinque persone - tre sono in carcere - a vario titolo, per omicidio volontario, sequestro di persona, rapina, danneggiamento.

I FATTI - La svolta nelle indagini della procura e dei carabinieri di Grosseto sulla scomparsa di Matias Del Rio è arrivata nelle ultime ore. Un impulso lo avrebbe dato l'interrogatorio a Regina Coeli di uno dei tre arrestati in carcere, un albanese e due turchi, che hanno residenza nei paesi dall'Amiata da tempo. Nella serata di ieri, dunque, i carabinieri hanno attivato un maxi-sopralluogo a una villetta di località Case Sallustri, utilizzate per le vacanze in montagna. In un

## L'ipotesi al vaglio degli inquirenti è di omicidio per rapina. Disposta l'autopsia Era scomparso con un carico di borse Gucci Il corpo del corriere trovato in fondo al pozzo

dirupo, nelle vicinanze, c'era il corpo dello scomparso. Perché lì? Durante le indagini furono ritrovati in quel posto accessori per pelletteria che poi la stessa casa di moda Gucci ha confermato essere autentici e facenti parte del carico rapinato, destinato agli stabilimenti di Scandicci, in provincia di Firenze. Ma c'è un altro particolare. A una di queste villette faceva da casiere, manutentore e giardiniere il padre di uno dei tre incarcerati sui quali gravano le accuse di omicidio volontario e sequestro di persona, oltre a quelle già note di rapina e danneggiamento. Sono Klodjan Gjonj 33 anni albanese, e i turchi Ozgur Bozkurt, 44 anni, e Kaia Emre, 28enne. I carabinieri li avrebbero visti bazzicare Case Sallustri nei giorni dopo la scomparsa. Alla villetta faceva lavori saltuari Niko Gjonj, padre di Klodian: ora è indagato per concorso in rapina, danneggiamento e sequestro di persona insieme a un altro parente della 'batteria' turco-albanese dell'Amiata, Zindan Bozkurt, legato, questo, a Ozgur Bozkurt da vincoli di parentela. Klodjan Gjonj, preso mentre stava per scappare in aereo da Ciampino (Roma), sarebbe al centro del

disegno criminale. Lui, sempre secondo le ricostruzioni, 'aggancia' col pretesto di un guasto al suo furgone Del Rio e lo attira nel piano ordito con gli altri. Lo fa telefonare al datore di lavoro di Del Rio, facendosi passare per 'Goni', sfruttando l'assonanza tra il cognome e quella di una ditta, che però è chiusa da tempo, e chiede un passaggio per completare un proprio trasporto. Ottiene l'okay dell'ignaro titolare della ditta di Del Rio, la New Futura, titolare Sergio Pascual De Cico. Gjonj, insieme a Bozkurt e Emre, avrebbero poi aggredito Del Rio in una zona isolata, di campagna e boschi, gli avrebbero rapinato il carico e poi hanno dato fuoco al furgone per cancellare le tracce. Per Nicolas Matias Del Rio il 22 maggio era il primo giorno, dopo due mesi di affiancamento, che guidava da solo il furgone. Era da poco alla New Futura. La banda di sequestratori lo ha individuato e lo ha assalito eseguendo un piano preparato bene ed eseguito a volto scoperto, l'omicidio ne è stata la conseguenza prevista. L'argentino lascia la moglie e un figlio piccolo che vivono ad Abbadia San Salvatore, versante senese dell'Amiata.

## Picchiata fino a ridurla in fin di vita

*È stata aggredita durante una lite in casa, ed ora è in prognosi riservata La 39enne di Latiano è ricoverata in rianimazione. Ascoltato il compagno*

È stata picchiata fino quasi ad essere uccisa. La vittima è una donna di 39 anni che adesso è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale 'Perrino' di Brindisi, in prognosi riservata. I traumi riportati dopo l'aggressione subita in casa ieri notte, a Latiano, sono gravissimi. Al vaglio dei carabinieri la posizione del compagno della vittima, un 41enne che è stato già ascoltato dai militari. Ad allertare le forze dell'ordine sono stati alcuni vicini della coppia. La



donna sarebbe stata brutalmente picchiata con calci e pugni. L'aggressione sarebbe avvenuta durante una lite in famiglia e al vaglio degli inve-

stigatori c'è la posizione del compagno 41enne della donna che è stato interrogato dai carabinieri. Non è escluso che alla lite e alla violenza abbia assistito il figlio della coppia. I militari hanno ascoltato le testimonianze dei vicini che stanotte hanno chiamato i soccorsi dopo avere sentito rumori ed urla che provenivano dall'appartamento. Al momento non è stato emesso alcun provvedimento a carico dell'uomo, mentre le condizioni della donna restano gravi.

www.cavallinomattocerveteri.it



**CAVALLINO MATTO**



**CUCINA ROMANA**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook  
Like

Instagram  
cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

## Il presidente Biden concede la grazia ai soldati condannati Militari gay, negli Usa applicata solo ieri una legge di 11 anni fa

Il presidente Usa, Joe Biden, ha deciso di ringraziare le potenzialmente migliaia di ex soldati condannati per aver violato un divieto, ora abrogato, sul sesso gay consensuale nelle forze armate. "Oggi sto rimediando a un errore storico usando la mia autorità di clemenza per ringraziare molti ex soldati che sono stati condannati semplicemente per essere se stessi", ha dichiarato Biden in un comunicato. "Abbiamo un obbligo sacro nei confronti di tutti i nostri soldati - compresi i nostri coraggiosi soldati LGBTQI+: prepararli ed equipaggiarli adeguatamente quando vengono mandati in pericolo, e prenderci cura di loro e delle loro famiglie quando tornano a casa. Oggi stiamo facendo progressi in questo senso", ha aggiunto. L'azione di Biden concede la grazia ai militari condannati in base all'ex articolo 125 del Codice uniforme di giustizia militare, che criminalizzava la sodomia. La legge, in vigo-



re dal 1951, è stata riscritta nel 2013 per proibire solo gli atti forzati. I beneficiari della grazia potranno fare domanda per ricevere la prova che la loro condanna sia stata cancellata, presentare una petizione per ottenere l'aggiornamento del loro congedo dall'esercito e chiedere di recuperare la retribuzione e i benefici perduti. L'uso dei

poteri di grazia da parte del presidente giunge nel mese del Pride e pochi giorni prima di una raccolta fondi di alto profilo per Biden con donatori LGBTQ, che si terrà a New York domani. Biden sta cercando di raccogliere il sostegno della comunità democratica in vista delle elezioni presidenziali. I funzionari dell'amministrazione

si sono rifiutati di dire perché Biden non abbia agito prima con la grazia. Si tratta della terza grazia concessa da Biden, che utilizza i suoi poteri di clemenza per coprire un ampio gruppo di persone condannate per particolari reati, dopo le mosse del 2022 e del 2023 per ringraziare le persone condannate a livello federale per possesso di marijuana. La Casa Bianca stima che saranno coperti dalla misura diverse migliaia di soldati, la maggior parte dei quali condannati prima che le forze armate istituissero nel 1993 la politica 'Don't Ask, Don't Tell', cioè 'Non chiedere, non dire', che consentiva il servizio alle truppe LGBTQ se non rivelavano il loro orientamento sessuale. Tale politica è stata abrogata nel 2011, quando il Congresso ha abolito questa policy consentendo alle persone omosessuali di prestare servizio nell'esercito anche dichiarando il loro orientamento sessuale.

## Il fondatore di Wikileaks ringrazia il premier australiano per "avergli salvato la vita" Julian Assange atterra a Canberra da uomo libero

L'aereo con a bordo Julian Assange è atterrato a Canberra, la capitale dell'Australia, Paese d'origine del fondatore di Wikileaks. Assange è arrivato dalle Isole Marianne Settentrionali, territorio Usa nel Pacifico occidentale, dove in un tribunale a Saipan si è tenuta l'udienza di convalida del suo accordo di patteggiamento con gli Stati Uniti, che ha posto fine ad anni di battaglia legale consentendogli di tornare in libertà. A seguito del patteggiamento, lunedì Assange aveva lasciato il carcere di massima sicurezza vicino Londra in cui era in detenzione da 5 anni. In base all'accordo con il dipartimento Usa della Giustizia, Assange si è dichiarato colpevole di un solo reato in base all'Espionage Act, cioè di aver cospirato per ottenere e diffondere illegalmente informazioni classificate relative alla difesa nazionale degli Stati Uniti,

ammissione in cambio della quale può tornare in Australia senza scontare pena detentiva negli Stati Uniti: la giudice lo ha infatti condannato a 5 anni, che ha però già scontato in carcere nel Regno Unito. Prima dei 5 anni nel carcere di Belmarsh, vicino Londra, Assange aveva trascorso 7 anni rifugiato all'interno dell'ambasciata dell'Ecuador a Londra. Ad attendere Assange in aeroporto la moglie Stella e il padre John Shipton. "Atterrato! Dopo aver sopportato quasi 14 anni di detenzione arbitraria nel Regno Unito, di cui 5 in carcere di massima sicurezza, per il suo lavoro editoriale pionieristico con Wikileaks, Julian Assange è arrivato a casa, sul suolo australiano", ha scritto su X Wikileaks, allegando al post una foto di Assange in bianco e nero mentre sembra guardare fuori dal finestrino di un aereo. Julian Assange, parlando con il premier australiano Anthony Albanese dopo il suo arrivo a Canberra, gli ha detto che "gli ha salvato la vita". Lo ha riferito in conferenza stampa Jennifer Robison, avvocatessa di Assange. "Non penso che sia un'esagerazione", ha aggiunto la legale, ringraziando Albanese e sottolineando che "ha mantenuto la sua parola" e "i suoi sforzi hanno cambiato completamente la situazione per Julian". "Ha descritto come un momento surreale e felice il suo atterraggio qui nella nostra capitale nazionale, Canberra", ha riferito il premier Anthony Albanese ai giornalisti nella Parliament House. "Ho avuto un colloquio molto caloroso con lui. È stato molto generoso nel lodare gli sforzi del governo australiano", ha aggiunto.

## Tensioni tra i dissidenti e l'ayatollah Khamenei: "Sono elezioni farsa"

Le elezioni presidenziali sono "una farsa", Ali Khamenei "è colui che decide tutto" e la morte di Ebrahim Raisi, "la persona a lui più fedele fra i ranghi del regime", lo spingerà "ad adottare un approccio più conservatore, ovvero aumentare la repressione interna, le esecuzioni e promuovere il terrorismo nella regione, oltre ad accelerare lo sviluppo di armi nucleari per garantire il suo potere". Kamran Dalir, membro della commissione Affari

esteri del Consiglio nazionale della resistenza iraniana, non vede nessuna speranza di cambiamento in Iran, dove gli elettori sono chiamati alle urne per sostituire il presidente Ebrahim Raisi, morto improvvisamente in un incidente aereo lo scorso 19 maggio. Nemmeno il candidato riformista Massoud Pezeshkian, l'unico ammesso dal Consiglio iraniano dei Guardiani della Costituzione, dà qualche speranza di un futuro migliore per

il Paese. "Il popolo iraniano ha chiarito più volte che non c'è nessun riformista all'interno della teocrazia al potere", argomenta Dalir, "non dimentichiamo che la rivolta del 1999, partita dalle università iraniane, fu dispersa da Mohammad Khatami, il cosiddetto presidente riformista. Hassan Rouhani, un altro cosiddetto riformista, ha avuto il più alto numero di esecuzioni durante il suo mandato". Secondo i dissidenti, "come ha detto la pre-

sidente della nostra associazione Maryam Rajavi", il popolo iraniano ha mostrato "la sua volontà e determinazione" nella rivolta del settembre 2022 e durante le "cosiddette elezioni parlamentari della scorsa primavera", in cui "la stragrande maggioranza della popolazione ha boicottato le urne". Per Dalir il voto del popolo iraniano si esprimerà sabato, "contemporaneamente a quando il regime annuncerà i risultati", con una grande manife-



stazione a Berlino a cui sono attese "decine di migliaia" di dissidenti. "Sarà un altro clamoroso no alla dittatura religiosa in Iran e un sì a una Repubblica democratica basata sulla separazione tra religione e Stato, sulla parità di genere, sull'abolizione della pena di morte e su un Iran non nucleare", conclude Dalir.

## Kenya, almeno 22 i morti nelle proteste per le tasse

Almeno 22 persone sono morte ieri nelle proteste esplose in Kenya per l'approvazione della finanziaria che prevede un aumento delle tasse. Lo ha riferito la Commissione per i diritti umani del Kenya, un'organizzazione non governativa. La presidente della ong, Roseline Odede, ha dichiarato ai giornalisti che 300 persone sono state ferite durante le proteste e 50 sono state arrestate. Migliaia di manifestanti ieri hanno preso d'assalto il Parlamento del Kenya, bruciando parti dell'edificio mentre i legislatori fuggivano. La polizia ha risposto con spari e i giornalisti hanno contato tre cadaveri alle porte

del Parlamento. Durante la notte è stato schierato l'esercito per sostenere la polizia, mentre il presidente William Ruto ha definito gli eventi un tradimento e ha giurato di reprimere i disordini "a qualsiasi costo". Da oltre una settimana il Kenya è scosso da massicce proteste in opposizione alla finanziaria che aumenta le tasse, mentre la frustrazione per il costo della vita ribolle. Molti giovani, che hanno contribuito all'ascesa di Ruto al potere acclamando le sue promesse di sgravi economici, sono scesi in strada per opporsi alle riforme. Ieri mattina non sono stati segnalati episodi di violenza, ma si pre-



vedono altre proteste nei prossimi giorni. La polizia e i soldati hanno pattugliato le strade mentre a Nairobi si iniziavano a ripulire le macerie. Il Parlamento, il municipio e la Corte suprema sono stati isolati con un nastro con la scritta: "Scena del crimine, non entrare".

**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.  
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

**Scoprite le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il movimento BRUCIAMO TUTTO compie un'azione di disobbedienza civile nonviolenta in Piazza di Spagna. L'azione ha inizio alle 10:06 di mattina. Sei attiviste arrivano in Piazza di Spagna sulla parte alta delle scale, quattro di loro si fermano a quell'altezza. Una di queste urla, attirando l'attenzione sull'azione, un'altra attivista, nel frattempo, srotola lo striscione di Bruciamo Tutto e lo strisciona con la data del prossimo incontro. Le altre due, insieme all'altra coppia collocata più in basso sulla scalinata, versano del colore rosso per bambina a cascata sulle scale. Questa stessa coppia sparge sulla scalinata fogli di carta con sopra i nomi delle vittime di femminicidio in Italia da Giulia Cecchettin a oggi. Mentre il colore cola giù per le scale, le attiviste ci si sporcano le mani e spargono le impronte sui lati della scalinata. Intanto due attiviste pronunciano le dichiarazioni riportate nel seguente paragrafo. Alle ore 10:36 arrivano le forze dell'ordine che portano in commissariato tutte le attiviste coinvolte. Anna durante l'azione ha dichiarato: "Quaranta persone socializzate come donne sono state uccise dopo Giulia Cecchettin, ma ce ne sono molte di più che ogni giorno subiscono violenza e abusi a causa del loro genere. Questo è il loro sangue: una strage che la società si rifiuta di vedere, che resta sempre nascosta e accettata, come fosse normale morire per mano del proprio marito, partner, figlio". Manuela ha aggiunto: "Elena Cecchettin ha detto: per Giulia non fate un minuto di silenzio, per Giulia bruciate tutto. Siamo qua per questo: siamo Bruciamo Tutto. Siamo qua per urlare il nostro dolore e rendere visibile il problema. Il nostro governo non agisce davanti a queste tragedie. Chiamiamo, quindi, tutte le realtà transfemministe e queer il 6 luglio per creare una coalizione e chiedere insieme al governo un reddito di liberazione per le persone che subiscono violenza di genere".

**NARRAZIONE DELL'AZIONE** - Abbiamo fatto questa



## “Bruciamo tutto”, sangue dei femminicidi in Piazza di Spagna

*Il movimento nonviolento colora di rosso gli scalini dell'iconica scalinata*

azione per portare l'attenzione della società su un problema che non si può più assolutamente ignorare. Quaranta persone socializzate come donne sono state uccise dai propri partner, ex partner, mariti, colleghi o figli da dopo Giulia Cecchettin. Questo colore sim-

boleggia il loro sangue, che noi vogliamo venga messo in luce, nella quotidianità, in Piazza di Spagna e ovunque. Il governo non ne parla, non attua un vero cambiamento utile a proteggerci e a cambiare il sistema. Il governo di Giorgia Meloni taglia del 70%

i fondi ai centri antiviolenza, attacca la legge 194, non si cura dei diritti delle persone queer, dei diritti delle persone migranti. Il nostro governo esclude dalle case rifugio tante categorie di persone, per esempio con figli di una certa età, con problemi di tossicodi-

pendenza, con disagio psichiatrico, ecc. Non possiamo più accettare questa situazione così grave.

**BRUCIAMO TUTTO** - È un movimento di liberazione. Nasce dalla necessità di porre fine a un sistema patriarcale, che opprime, molesta, stupra e

uccide le persone socializzate come donne. Il governo è inerme di fronte alla gravità della violenza che dilaga ogni giorno nel nostro Paese, nonostante la cronaca parli chiaro: dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin, si sono susseguiti infiniti altri femminicidi e queste storie sono cadute nel silenzio. Ma questa è soltanto la punta dell'iceberg di un problema molto più grande: lo Stato non vuole riconoscere il bisogno di una profonda trasformazione culturale, che dovrebbe iniziare dall'istruzione e continuare con provvedimenti legislativi per assicurare alle persone socializzate come donne il diritto ad una vita libera e sicura.

**REDDITO DI LIBERAZIONE** - La nostra richiesta riguarda un miglioramento del già esistente reddito di libertà: un contributo di euro 400 pro capite su base mensile per un massimo di 12 mesi alle donne che hanno subito o subiscono violenza seguita dai centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali. Questo contributo dovrebbe consentire e permettere l'autonomia e la fuoriuscita dalla violenza. In realtà però l'iter per ottenerlo è molto lungo e burocratizzato. La nostra richiesta è di coinvolgere le survivors stesse, e psicologhe e esperte dai CAV nella formulazione di un reddito di liberazione più coerente con la realtà e i bisogni delle persone che hanno subito violenza. Utilizzeremo la disobbedienza civile nonviolenta per ottenere questa richiesta e per una profonda trasformazione culturale che abbatta ogni tipo di dominio sui vari livelli di intersezionalità. Non ci fermeremo nemmeno di fronte alle conseguenze legali in cui incorreremo a seguito di questa scelta. Crediamo profondamente nella necessità di unire le forze in questa lotta così difficile, per questo stiamo lavorando per formare una coalizione con altre realtà, per formulare insieme la richiesta migliore. L'invito è aperto a tutte le realtà transfemministe e queer e le persone che vogliono collaborare con noi.

## Morte di Singh: ambasciata in India rilascia il visto alla sorella della compagna

**Il vicepremier Antonio Tajani aveva chiesto agli uffici consolari di concedere in tempi rapidi il visto di ingresso ai familiari**

L'Ambasciata d'Italia a New Delhi ha rilasciato oggi il visto d'ingresso in Italia in favore della sorella della compagna di Satnam Singh, il bracciante morto per un incidente sul lavoro nell'Agro pontino. Lo riferiscono fonti della Farnesina, aggiungendo che la familiare potrà ora recarsi in Italia per sostenere la sorella in questo difficile momento. Subito dopo aver appreso della tragica vicenda, il Vicepremier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani si era attivato, chiedendo agli uffici consolari

italiani in India di adoperarsi per concedere in tempi rapidi ai familiari della vittima i necessari visti d'ingresso.

**Meloni lo ricorda in Aula “Schifoso atteggiamento del suo datore di lavoro”** Lungo applauso dell'Aula della Camera con deputati e ministri in piedi quando la premier Giorgia Meloni, nell'emiciclo per le comunicazioni in vista del Consiglio Ue, ha ricordato il bracciante Satnam Singh, morto la scorsa settimana con il

braccio amputato e abbandonato davanti alla sua abitazione dal suo datore di lavoro. “Voglio condividere una riflessione su un episodio di cronaca che mi ha lasciato stupefatto - ha detto la premier -, parlo dell'orribile e disumana morte di Satnam Singh, per il modo in cui è avvenuta e ancora di più per l'atteggiamento schifoso del suo datore di lavoro, questa è l'Italia peggiore. La vergogna del caporalato è lungi dall'essere sconfitta ma non intendiamo smettere di combatterla”.

## Abusivismo commerciale a Ostia Sequestrati oltre duemila articoli

Sono stati intensificati i controlli a contrasto dell'abusivismo commerciale da parte della polizia locale di Roma Capitale sul litorale di Ostia, dove in pochi giorni sono stati posti sotto sequestro oltre 2mila articoli venduti illegalmente. Si tratta principalmente di monili, teli, gonfiabili e articoli da mare. Le verifiche hanno permesso di individuare la merce anche prima che venisse venduta, nascosta a pochi metri dalla spiaggia come nel caso del ritrovamento, avvenuto domenica, di centinaia di occhiali da sole, bigiotteria e giochi per bambini chiusi in degli scatoloni a pochi passi dal Pontile di Ostia. In totale sono circa 100mila gli articoli posti sotto sequestro dall'inizio dell'anno sul ter-



ritorio capitolino. Più di 3mila gli articoli contraffatti di noti marchi della moda. L'attività a contrasto dell'abusivismo commerciale, svolta su tutta Roma, ha permesso di individuare oltre 600 venditori illegali.

# Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Secondo Ecoitaliasolidale ha un impatto stupefacente per l'uomo e per l'ambiente Giornata mondiale contro l'abuso di droga

*Solo in Colombia tra il 2001 e il 2014 ogni anno sono stati distrutti 22.400 ettari di foresta e a Roma, ormai con record di consumo di cocaina, l'aria viene inquinata anche da cannabinoidi*

Ogni 26 giugno celebriamo la Giornata dell'impegno contro l'abuso e il traffico illecito di droga, ma è un problema che sta interessando ogni giorno tutto il mondo, circa 300 milioni consumano droga e 500mila ne muoiono. Nel 2021, il 5,8% della popolazione mondiale, pari a 296 milioni di persone, ha fatto uso di stupefacenti, con un aumento di circa il 23% rispetto a 10 anni prima. Sono circa 500mila, invece, le persone decedute per overdose o altre ragioni riconducibili all'uso di droga. Sono alcuni dei dati contenuti nel 'World Drug Report 2023' pubblicato dall'Office on Drugs and Crime dell'Onu in occasione della Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico di droga. La cannabis è la droga più usata, con una stima di 219 milioni di consumatori (4,3% della popolazione adulta globale) nel 2021. Sono 36 milioni le persone che fanno uso di anfetamine, 22 milioni di cocaina e 20 milioni quelli che fanno uso di sostanze sintetiche 'del tipo ecstasy', sem-

pre secondo il rapporto ONU. Nel 2021, 39,5 milioni di persone in tutto il mondo era affetto da dipendenza da droghe. Ulteriore dato preoccupante, contenuto nel 'World Drug Report 2023', con riferimento al 2021, il 5,3% dei giovani di 15-16 anni in tutto il mondo, 13,5 milioni, aveva fatto uso di cannabis. A lanciare l'allarme ancora una volta è Ecoitaliasolidale con Piergiorgio Benvenuti, Presidente Nazionale del Movimento Ecoitaliasolidale e Giuliana Salce, oggi Responsabile per il Lazio di Ecoitaliasolidale, nel passato medaglia d'oro ai Campionati del mondo di atletica leggera indoor di Parigi 1985, argento nel 1987 ad Indianapolis ai mondiali indoor ed a Liévin 1987 agli europei per passare al ciclismo e dopo la morte di Marco Pantani, avvenuta il 14 febbraio 2004, per intraprendere una personale battaglia al doping nello sport. Oltre alle conseguenze gravissime sulla salute di chi utilizza le droghe, bisogna evidenziare inoltre gli effetti delle droghe, della loro



produzione e lavorazione, del loro trasporto -proseguono gli esponenti di Ecoitaliasolidale - sull'equilibrio ambientale e gli ecosistemi mondiali. La materia prima viene coltivata, principalmente in Sudamerica e in Asia dove migliaia di ettari di terreno vengono sottratti a boschi e foreste - ricordano Benvenuti e Salce - per essere destinati alle coltivazioni degli stupefacenti, con di fatto la distruzione di intere zone di particolare pregio naturalisti-

co, con la realizzazione di strade, strutture e veri e propri aeroporti "clandestini" da dove partono le sostanze trattate. Secondo i dati contenuti nel rapporto 2016 dall'Ufficio delle Nazioni Unite per la droga e il crimine, tra il 2001 e il 2014 sono stati distrutti ogni anno 22.400 ettari di foresta in Colombia per lasciare spazio alle coltivazioni di cocaina. Per la lavorazione degli stupefacenti si fa uso di pesticidi, solventi, ed anche reagenti chimici che ven-

gono chiaramente smaltiti irregolarmente nei terreni, nei fiumi, oppure bruciati determinando un inquinamento di ampie proporzioni. Inoltre vi è un fattore di inquinamento post-consumo, lo smaltimento fisico delle droghe comporta problematiche notevoli agli ecosistemi. Insomma, l'impatto ambientale delle droghe colpisce ogni singola fase della loro produzione, dalla semina fino all'espulsione dal nostro corpo. Un recente studio italiano condotto dall'Università Federico II di Napoli ha dimostrato una concentrazione elevata di cocaina nei fiumi d'Europa, compresi quelli italiani, fenomeno che mette in grave rischio la sopravvivenza delle anguille. Anche il prestigioso Istituto Mario Negri di Milano, ha pubblicato nel 2018, uno studio che dimostra come ogni giorno il capoluogo lombardo scarica circa 400 grammi di stupefacenti, nei fiumi Olona, Seveso e Lambro, la situazione non va meglio a Firenze, dove nel 2014 nelle acque dell'Arno c'erano

percentuali di cocaina superiori a quelle del Tamigi. Ad inquinare le strade della Capitale - proseguono Benvenuti e Salce - oltre allo smog e alle polveri sottili vi è anche cocaina, marijuana, hashish, caffeina e nicotina. È quanto è emerso da uno studio dell'Istituto di Inquinamento Atmosferico del Cnr che ha analizzato la presenza di sostanze psicotrope nell'aria e che fa emergere come i livelli di caffeina e cannabinoidi crescano notevolmente a Roma durante la stagione invernale rispetto a quella estiva. La Capitale secondo una rilevazione dell'Istituto Mario Negri di due anni faceva risultare il consumo più alto medio giornaliero di dosi di cocaina, 18,5 ogni mille abitanti, un dato emerso analizzando l'impianto del depuratore capitolino. Liberiamoci da ogni droga quindi - è l'appello rinnovato da Benvenuti e Salce - a garanzia della nostra salute e quindi della nostra vita, ribadiamo la dignità dello sport senza sostanze, difendiamo l'ambiente naturale.

## Papa Francesco: "La droga è una piaga. No alla sua liberalizzazione"

"Una riduzione della dipendenza dalle droghe non si ottiene liberalizzandone il consumo, come è stato proposto, o già attuato, in alcuni Paesi", "è una fantasia". Lo ha sottolineato Papa Francesco durante l'Udienza Generale, nella quale ha dedicato la sua meditazione sulla Giornata Mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di droga. "Avendo conosciuto tante storie tragiche di tossicodipendenti e delle loro famiglie, sono convinto che è moralmente doveroso porre fine alla produzione e al traffico di queste sostanze pericolose", ha precisato il Pontefice. "Quanti trafficanti di morte ci sono - perchè i trafficanti di droga sono trafficanti di morte -, spinti dalla logica del potere

e del denaro a ogni costo! Questa piaga, che produce violenza e semina sofferenza e morte, esige dalla società nel suo complesso un atto di coraggio", ha aggiunto. "Cari fratelli e sorelle, di fronte alla tragica situazione della tossicodipendenza di milioni di persone in tutto il mondo, di fronte allo scandalo della produzione e del traffico illecito di tali droghe, non possiamo essere indifferenti". "Il Signore Gesù si è fermato, si è fatto vicino, ha curato le piaghe. Sullo stile della sua prossimità, siamo chiamati anche noi ad agire, a fermarci davanti alle situazioni di fragilità e di dolore, a saper ascoltare il grido della solitudine e dell'angoscia, a chinarci per sollevare e riportare a nuova vita coloro che cadono nella schiavitù della droga",

ha sottolineato il Pontefice citando il messaggio ai partecipanti al 60esimo Congresso Internazionale dei Tossicologi Forensi, dell'agosto scorso. "E anche preghiamo per questi criminali che danno la droga ai giovani, sono criminali, sono assassini, preghiamo per la loro conversione", ha concluso a braccio. Il Pontefice ha ricordato Benedetto XVI che "usò parole severe durante una visita a una comunità terapeutica: 'Dico ai trafficanti di droga che riflettano sul male che stanno facendo a una moltitudine di giovani e di adulti di tutti gli strati sociali: Dio chiederà loro conto di ciò che hanno fatto. La dignità umana non può essere calpestata in questo modo'. E la droga cal-

pesta la dignità umana". Il tema di quest'anno per la Giornata Mondiale è "Le prove sono chiare: bisogna investire nella prevenzione". Francesco ha citato San Giovanni Paolo II, che affermò che "l'abuso di droga impoverisce ogni comunità in cui è presente. Diminuisce la forza umana e la fibra morale. Mina i valori stimati. Distrugge la voglia di vivere e di contribuire a una società migliore". "Questo fa l'uso di droga e l'abuso di droga", ha aggiunto. "Ricordiamo però, al tempo stesso, che ogni tossicodipendente porta con sé una storia personale diversa, che deve essere ascoltata, compresa, amata e, per quanto possibile, guarita e purificata. Continuo ad avere, più che mai, una digni-

tà, in quanto persone che sono figli di Dio. Tutti hanno una dignità". "La lotta contro l'abuso di droghe è una battaglia per la dignità umana e per avere la speranza di un futuro migliore per tutti". "Sabato prossimo celebriamo la solennità dei Santi Pietro e Paolo, Patroni di Roma. Siate sul loro esempio discepoli missionari, testimoniando ovunque la bellezza del Vangelo. Alla loro intercessione affidiamo le popolazioni che soffrono la guerra: la martoriata Ucraina, la Palestina, Israele, il Myanmar, perchè possano presto ritrovare la pace". Così Papa Francesco concludendo l'Udienza Generale, con i saluti ai fedeli di lingua italiana.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Nuova vita per l'Esedra dei Draghi e per la Fontana del Giardino delle Erme

## Conclusi i lavori di restauro a Villa Borghese

Giacomo Spaini (IZI Spa): "Restituita alla città un'area monumentale del XVII secolo"

Un passo in avanti per la nascita del Parco del Mare di Ostia e del Rome Technopole di Pietralata. La Giunta di Roma Capitale ha, infatti, approvato gli interventi di prima fase previsti nelle Strategie territoriali da finanziare con i fondi del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. Si tratta di quasi 24 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Parco del Mare di Ostia e di 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Polo Tecnologico a Pietralata. La Delibera sarà inviata alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva delle Strategie e dello schema di Convenzione da sottoscrivere. Per quanto riguarda Ostia, gli interventi di prima fase prevedono la realizzazione del nuovo Parco del Mare, ottenuto attraverso la rinaturalizzazione di un lungo tratto stradale del lungomare e la ricostituzione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia.

Le azioni previste sono finalizzate a trasformare la fascia costiera di Ostia in una sorta di grande parco lineare dedicato al turismo, allo sport, alla cultura e al tempo libero.

Con la nascita del Parco del Mare si potrà recuperare uno spazio naturale che verrà messo a disposizione di cittadini e turisti, dotato di aree verdi per il passeggio, la sosta, l'attività fisica e di servizi integrativi a quelli oggi offerti lungo l'arenile.

Il progetto prevede infatti anche la predisposizione di isole (dolia) che potranno ospitare funzioni culturali quali spazi espositivi all'aperto o stanze all'aperto e aree fitness, ma anche alcune attività attualmente presenti sull'arenile, come i chioschi bar che potranno spostarsi dall'arenile consentendo di aprire la visuale libera sul mare, previa concessione dello spazio a seguito di gara pubblica. L'intervento prevede anche la riqualificazione di tutto il lungomare storico di Ostia, dal porto a Piazza Magellano, la realizzazione di una serie di parcheggi "green" oltre che opere di adeguamento stradale, di realizzazione di nuovi tratti di viabilità e di un ponte carrabile sul canale dei pescatori.

Per quanto riguarda, invece, il Tecnopolo, si tratta dell'intervento principale per la realizzazione del polo per l'innovazione nella zona di Pietralata, a integrazione e completamento dell'intervento realizzato dalla fondazione Rome Technopole, costituita da Università, enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici e privati. Il Tecnopolo costituirà l'Hub di un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso il quale favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive metropolitane e regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; creare a Roma un "grande polo europeo dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare la Capitale e, più in generale, il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino



la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Gli interventi approvati ieri fanno parte di quelli, indicati da Roma Capitale su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, da realizzare con un finanziamento totale di 70 milioni di euro del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027.

"Ci sono i soldi dell'Europa e sono stati individuati anche i primi interventi concreti per la rigenerazione urbana e la trasformazione del litorale di Ostia e del quartiere di Pietralata - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri -. Insieme alla Regione possiamo davvero mettere in campo una strategia di rilancio attesa da anni: a Ostia nascerà il Parco del Mare e ci sarà la completa riqualificazione del Lungomare mentre, a Pietralata, si pongono le basi per la definitiva realizzazione di un grande progetto come il Technopole, il simbolo di quella che sarà sempre di più una Capitale dell'Innovazione e del trasferi-

mento tecnologico". "Con questa delibera proseguiamo nel percorso per la rigenerazione di Ostia e per la valorizzazione del litorale di Roma, grazie a un investimento iniziale di quasi 24 milioni di fondi Fesr per il recupero del lungomare e rendere finalmente Roma una città che, investe e valorizza il suo mare.

Proseguiamo anche nel percorso che consentirà la nascita del Rome Technopole, fondamentale per attirare intelligenze in quelle discipline STEM scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche di cui Roma ha estremamente bisogno per essere competitiva a livello nazionale e internazionale.

Auspichiamo, quindi, che la Regione recepisca non appena possibile questo provvedimento, approvando lo schema di convenzione e sbloccando questi primi finanziamenti" è quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia.

## Pomezia, divieto di accesso alle aree urbane: notifica dei Carabinieri a undici giovani

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pomezia hanno notificato a 11 ragazzi, la maggior parte dei quali minorenni e di nazionalità italiana e straniera, la misura di prevenzione del divieto di accesso alle aree urbane, altrimenti nota come "Daspo urbano", emessi dal Questore di Roma. In particolare i Carabinieri, a seguito di varie attività d'indagine svolte negli ultimi mesi, le quali hanno consentito di raccogliere elementi indiziari a carico dei giovani, risultati tutti coinvolti, a vario titolo, in più episodi di risse e danneggiamenti commessi nel comune di Pomezia, hanno richiesto e ottenuto la misura di prevenzione, in forza della quale i destinatari hanno ricevuto il divieto di frequentare il perimetro del centro cittadino per un periodo che va da 1 a 3 anni, con l'obiettivo di salvaguardare l'Ordine e la Sicurezza pubblica. Tra l'altro, nel mese di marzo scorso, sempre nell'ambito dei medesimi controlli contro la mala movida, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pomezia avevano anche proposto e ottenuto la temporanea chiusura di un circolo privato e di un punto ristoro in forza di un provvedimento emesso dal Questore ex art. 100 TULPS nei confronti dei due esercizi pubblici considerati ritrovo dei giovani violenti. L'area del centro cittadino, dunque, continuerà ad essere oggetto di intensi controlli da parte delle pattuglie dell'Arma per verificare il rispetto delle misure e salvaguardare così la sicurezza della cittadinanza, turbata dai fatti che avevano visti protagonisti i ragazzi.

## Guidonia, ruba in un supermercato poi rapina una persona: marocchino bloccato ed arrestato dai Cc

I Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di origini marocchine, di 27 anni, gravemente indiziato dei reati di rapina, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Nel pomeriggio di mercoledì scorso, a Guidonia Montecelio, località Setteville Nord, la vigilanza di un supermercato lo aveva sorpreso mentre asportava alcuni generi alimentari; il giovane era tuttavia riuscito a sfuggire al controllo, dopo aver colpito con una gomitata stessa la guardia giurata. Raggiunto un vicino distributore di benzina, l'uomo aveva minacciato una persona per strappargli dal collo due collane d'oro, poi si era dileguato per le vie limitrofe. Immediatamente i Carabinieri, contattati tramite 112 NUE, si sono messi alla ricerca del fuggitivo che nel frattempo aveva fatto perdere le proprie tracce passando tra un giardino all'altro di abitazioni private. Una volta individuato e trovato in possesso della refurtiva, l'indagato è stato bloccato e tratto in arresto dai militari della tenenza di Guidonia. La refurtiva è stata restituita agli aventi diritto. L'arresto è stato convalidato dal GIP del Tribunale di Tivoli il giorno successivo



“Lo stadio Flaminio? La situazione ha tre progettualità sull’area. La più concreta, non c’è dubbio, è quella della Roma Nuoto in quanto avevano già presentato un progetto alla passata amministrazione, al 30 giugno, servirà qualche giorno in più, capiremo se il progetto della cosiddetta Roma Nuoto, che è una capofila di una serie di aziende, possa avere un iter positivo dal punto di vista tecnico. Parallelamente abbiamo sempre questa progettualità un po’ mitologica da parte di Lotito della Lazio. Mitologica nel senso che al netto di un render visto dal sottoscritto, se la Lazio vuole presentare un progetto deve venire in Campidoglio e presentarlo al Sindaco e a tutti gli assessori coinvolti, non soltanto al sottoscritto, ma anche al mio collega all’urbanistica, alla mobilità, al patrimonio, al commercio, e qualora veramente volessero fare un investimento in quell’area si potrebbe aprire una conferenza dei servizi perché la legge prevede la possibilità che si possano anche fare conferenze dei servizi parallele. Poi c’è sempre la proposta di Cassa Depositi e Prestiti, che non è mai arrivata al momento ad una progettualità concreta”. Lo ha detto Alessandro Onorato, assessore allo Sport, Grandi Eventi, Moda e Turismo di Roma Capitale a Radio Roma Sound fm90 per fare il punto sullo stadio Flaminio. “Noi non faremo l’errore delle amministrazioni precedenti, noi vogliamo mettere la prima pietra e iniziare i lavori per la valorizzazione del Flaminio. Poi capiremo se ci sono degli investitori privati perché qualora questi investitori privati o per motivi tecnici, o per motivi economici, non ci sono, il Comune di Roma come ha riaperto il Palatiziano deve avere l’ambizione eventualmente di intervenire sul Flaminio”. “La prima pietra bisogna capire chi la mette, io posso avere una data. Se lei mi chiede ‘ma la Roma Nuoto, qualora la conferenza dei servizi andasse bene, che succede? Il dovere di un’amministrazione comunale è capire se è l’unico progetto in campo, se tecnicamente va bene noi dobbiamo salvaguardare i fondi e soldi dei cittadini. Se quel progetto tecnicamente va bene la giunta comunale potrebbe dire ok a quel progetto, perché dopo la

# La situazione ha tre progettualità sull’area. La più concreta è quella della Roma Nuoto Onorato: “Stadio Flaminio? Se entro fine anno non ci sarà un privato, pronti a recuperarlo”

conferenza dei servizi c’è una sorta di interesse pubblico che viene dato attraverso la giunta comunale, ma se quel progetto per esempio avesse dei problemi tecnici e non potesse essere realizzato, se la Lazio alla fine il progetto non lo concretizza, se Cassa Depositi e Prestiti alla fine non lo concretizza, potremmo valorizzare noi lo stadio Flaminio mettendo dei soldi noi, magari chiedendo al Governo dei fondi, io vorrei ricordare che lo abbiamo messo dentro al dossier degli europei 2032 che si terranno Italia e in Turchia”, ha aggiunto Onorato. “Dobbiamo capire se i soldi li mette il comune di Roma, quindi i cittadini romani, abbiamo un interesse non certo a fare uno stadio da 40mila posti, va bene pure da 25 mila posti riprendendo sotto le palestre, le piscine, l’area attorno creano un grande parco sportivo e poi vediamo chi ci va a giocare lì dentro facendo accordi con le federazioni dal rugby, al calcio, alla Roma calcio femminile, potremo vedere. Prima dobbiamo andare a capire nei prossimi mesi se questi investimenti privati sono concreti o no. Quindi Roma nuoto uno, Lazio due, Cassa Depositi e Prestiti tre”, ha proseguito l’assessore capitolino. “Ad oggi l’unica conferenza



Credit: Imagoeconomica

di servizi in atto e l’unico progetto presentato è solamente quello della Roma Nuoto e ripeto noi abbiamo un interesse: restituire alla città il Flaminio. Noi non prendiamo le parti, poi è evidente in una città polarizzato tra Roma e Lazio, nell’immaginario collettivo da sempre il Flaminio è immaginato da parte di tutti i tifosi come il tempio potenziale della Lazio, ma bisogna fare i conti con due realtà fondamentali: uno che la Lazio è una società privata quindi se vuole investire mette mano al portafoglio, fa un progetto esecutivo, lo presenta al comune e con tutte le autorità coinvolte, si vede se tecnicamente si può

fare o no; non è che con i sogni si realizza uno stadio, perché oggi il Flaminio più che un sogno è un incubo. Sono passati 13 anni e tre amministrazioni comunali, anzi quattro, non sono state in grado di fare nulla”, ha aggiunto Onorato. “Io direi vediamo come finisce la conferenza dei servizi della Roma Nuoto, vediamo parallelamente se la Lazio fa sul serio o no, perché una cosa è fare un render e una cosa è portare un progetto esecutivo, e vediamo se Cassa Depositi e Prestiti fa passi concreti. Qualora per assurdo avessimo una abbondanza di progetti faremo tre conferenze dei servizi se tutte e tre sono favorevoli

poi faremo un processo partecipativo con la cittadinanza, perché ricordiamo sempre che un’altra voce importante sono i cittadini, il quartiere della città con il quale confrontarci”. “Se so quando Lotito presenterà il progetto? Io credo che Lotito non abbia bisogno di portavoce e penso che se uno fa il portavoce di Lotito proprio come lavoro non sia un mestiere fantastico. Quando lo presentano non lo so, non ho idea. Se Lotito lo presenta bene, noi non aspetteremo eternamente Lotito questo mi sembra chiaro. Ma io questa frase la dico da due anni e otto mesi, motivo per il quale non sono stato molto amato dal presidente Lotito”, ha proseguito Onorato. “Le leggi attuali, i regolamenti attuali, il problema deriva da molto lontano ma coinvolge l’attuale Governo, non permettono alle amministrazioni comunali di poter essere rapide nel prendere decisioni. Ho visto quello che il Governo ha fatto a Caivano, se avessi anche io le procedure che hanno utilizzato loro, l’esercito a disposizione, sport e salute e quant’altro io risolverei in sei mesi almeno altri 5-6 situazioni stile Caivano. Allora bene se a Caivano hanno fatto l’intervento assolutamente,

ma vorrei capire perché le città, tutte, non possono avere processi dove non si perdano anni in procedure infinite. Allo stesso modo se vogliamo rendere Roma competitiva con Parigi, Shanghai e Londra, rimane sempre un altro tema. Questa legge Roma Capitale, sono almeno 30 anni che aspettiamo i poteri, è mai possibile che la capitale d’Italia possa avere gli stessi poteri che ha l’ultimo comune da mille abitanti?”. “Io credo che il Governo attuale, del resto la Presidente lo aveva sempre detto che avrebbe sminato la burocrazia, ad oggi la burocrazia di prima è uguale a quella di oggi e noi amministratori locali non possiamo utilizzare il Genio Civile per andare a rimettere a posto gli impianti sportivi come hanno fatto a Caivano, non possiamo usare l’esercito. Aiutiamoci istituzionalmente altrimenti le risposte che noi diamo, per quanto possiamo essere bravi, sono sempre più lente delle esigenze di un ragazzino che non ha i soldi e che giustamente deve poter fare sport e non avrà mai l’impianto sportivo di fronte, perché ci vuole minimo un anno e se il progetto è tanto grande ci vuole ancora di più su gare europee infinite”, ha concluso l’assessore.

## Prenotabili gli ingressi gratuiti nelle strutture per gli over 70 Piano caldo, Onorato e Funari presentano “Piscine all’aperto”

È attivo il progetto ‘Piscine all’aperto’ di Roma Capitale. L’iniziativa, promossa per il terzo anno consecutivo dall’Assessorato Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda e dall’Assessorato Politiche Sociali e alla Salute, rientra nel ‘Piano caldo’ del Campidoglio e garantisce l’accesso gratuito in 21 impianti sportivi comunali per gli over 70. Da oggi è possibile prenotare i propri ingressi. Per usufruire del servizio gratuito si può chiamare il cen-

tralino unico operativo di Roma Capitale in collaborazione con Farmacap: 800957774, attivo dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 15. “Con l’iniziativa ‘Piscine all’aperto’ - dichiara Alessandro

Onorato, assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale - desideriamo nel concreto tutelare le categorie più fragili. Le strutture comunali, di competenza del Dipartimento Sport, sono presenti in ogni zona di

Roma, da Ostia a Ponte Milvio, da Tor Bella Monaca al Corviale. Oltre all’ingresso gratuito, le persone potranno usufruire dei servizi e delle attrezzature della piscina, come l’ombrellone e il lettino. Ringrazio tutti i singoli gestori che ci hanno dato la propria disponibilità. Questo progetto non solo vuole proteggere le persone più anziane nei mesi più caldi dell’anno e abbattere ogni tipo di barriera, ma ha anche lo scopo di offrire occasioni di socializzazione ed evitare il senso di solitudine e di isolamento che purtroppo molti vivono durante l’anno”. “Anche quest’anno - spiega l’assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - offriamo un’opportunità di svago in città per tanti anziani che rimangono a Roma, spesso da soli. È un’occasione per soffrire meno il caldo, ma anche per promuovere l’invecchiamento attivo e potenziare l’autonomia. Ringrazio Farmacap che, nelle giornate dei picchi di calore, ha previsto per gli anziani anche la

misurazione gratuita della pressione presso le farmacie comunali. Sono previste poi 12 giornate della salute anche presso il camper Farmacap con misurazione pressione, colesterolo, glicemia e valutazione funzionalità cardiaca, distribuzione di integratori specifici per contrastare il fenomeno della disidratazione negli anziani e consigli utili per affrontare il caldo.” Di seguito l’elenco delle strutture a disposizione: Circolo Montecitorio (Flaminio), Circolo Tennis Belle Arti (Flaminio), Aquaniene (Parioli), Maximo Sport & Fitness (Talenti), Fulvio Bernardini (Pietralata), Piscina Comunale di viale Rousseau (Nomentana), Aquatibur (Tiburtina), Polo Natatorio di Pietralata, Villa De Sanctis (Casalina), Piscina Comunale Roma 70 (Tor Bella Monaca), To Live Sports Center (Montagnola), Mario Tobia (San Paolo), Fonte Roma Eur, Ferratella Sporting Club (Eur), Sporting Club Ostiense, Le Cupole (Acilia), Polo Natatorio Ostia, Arvalia Nuoto (Corviale), Piscina comunale di via Bravetta, Stella Azzurra Arena Altero Felici (Ponte Milvio), Piscina della ‘Palestra della Salute’ ASP Asilo Savoia (Pineta Sacchetti).

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

**Bellezza cosmetici e cura del corpo**

**Shabby Chic HAIR STYLING**

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

*“Non siamo solo rappresentanti di persone con una malattia rara. Siamo portavoce di una comunità che merita ascolto e attenzione”.*

Lo ha dichiarato Maria Pia Sozio, Presidente dell'Associazione malattia rara Sclerodermia ed altre malattie rare, (AS.MA.RA.) “Elisabetta Giuffrè”, durante il convegno svoltosi oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati, in occasione della Giornata mondiale della sclerodermia, che si celebrerà il 29 giugno prossimo. L'evento, organizzato da AS.MA.RA. e l'Associazione italiana lotta alla sclerodermia (AILS), in collaborazione con la Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP), ha messo in evidenza un nuovo modello di presa in carico che risponde ai bisogni di cura e assistenza delle persone con sclerodermia. “Con questo evento - ha aggiunto Sozio - vogliamo promuovere un cambiamento radicale nella presa in carico della persona sclerodermica, attraverso l'implementazione di azioni congiunte che favoriscano l'attuazione delle norme vigenti, attraverso un'efficace interazione con il territorio, per rispondere concretamente ai bisogni assistenziali dei malati rari e delle loro famiglie”. Anche Gabriela Verzi, Presidente di AILS, ha sottolineato l'importanza dell'attuazione della normativa vigente, come mezzo indispensabile per migliorare la qualità della vita delle persone assistite:

# Sclerodermia: professionisti sanitari e assistiti a confronto

## Alla Camera dei Deputati un evento per migliorare la qualità di vita delle persone con malattie rare e ultrarare

*“L'attuazione della legge 175 del 2021 rappresenta uno strumento fondamentale per garantire che le persone con sclerodermia ricevano l'assistenza e il supporto di cui hanno bisogno. La nostra battaglia quotidiana è volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sull'importanza di un'assistenza integrata, che possa realmente migliorare la qualità della vita delle persone”.*

Teresa Calandra, Presidente della FNO TSRM e PSTRP, evidenziando il coinvolgimento della Federazione nazionale nei confronti delle persone con sclerodermia, ha commentato: “oggi portiamo la testimonianza dell'impegno delle nostre professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione a favore dei bisogni delle persone portatrici di queste patologie, migliorandone la qualità della vita attraverso un approccio integrato e multidisciplinare”. Un evento che dà concretezza all'accordo sottoscritto lo scorso anno dalla FNO TSRM e PSTRP con AS.MA.RA., che ha l'intento di promuovere la salute e l'assistenza delle persone colpite da malattie rare e ultrarare e migliorare la preparazione e le



competenze dei professionisti sanitari afferenti agli albi TSRM e PSTRP, nell'ambito di tali patologie complesse. Curanti e curati insieme, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento nell'assistenza e un futuro migliore per le persone affette da sclerodermia. “Una collaborazione che ormai va avanti da diversi anni” aggiunge Giovanni De Biasi, componente del Comitato centrale della FNO TSRM e PSTRP con delega ai Rapporti con le persone assistite e loro soggetti di rappresentanza, “che si è dimostrata utile, considerato l'impatto che queste patologie hanno sul sistema sanitario e sociale, sia per la crescita della nostra comunità professionale che per l'informazione delle per-

sone che beneficiano dell'opera dei nostri professionisti sanitari”. L'evento è stato anche l'occasione per presentare il ‘modello di Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA)’ per la sclerodermia, promosso dall'Azienda sanitaria locale Roma 2, in linea con la normativa vigente. Tale modello prevede la presa in carico completa della persona con sclerodermia e del loro coinvolgimento, la formazione regolare dei professionisti sanitari interessati, promuovere iniziative di prevenzione, incentivando una maggiore collaborazione con i centri di cura, utilizzo del registro europeo EUSTAR per la ricerca e adozione di percorsi diagnostici adattati alle realtà locali.

Questo modello si riflette nella creazione di programmi personalizzati che considerano la complessità della malattia e l'unicità di ogni persona. Tra i promotori del PDTA Antonella Marcocchia, Responsabile del Centro di riferimento sclerosi sistemica dell'ospedale “S. Pertini” ASL Roma2, la quale ha sottolineato che “i punti di forza di questo PDTA si focalizza non solo sulla cura della malattia, ma soprattutto sul benessere psicofisico della persona con sclerodermia, lo stato di equilibrio che permette alle persone con sclerodermia di convivere con la malattia, conservando la migliore qualità di vita possibile. Questo PDTA è già realtà e assicura una migliore qualità di vita già a più di 400 persone. Siamo convinti che può essere un modello per costruire percorsi analoghi in altre realtà”. Al convegno hanno preso parte esponenti delle Istituzioni, i rappresentanti dei centri di cura di eccellenza, società scientifiche, Associazioni e professionisti sanitari e ricercatori, per offrire una visione completa, multidisciplinare e interprofessionale della situazione attuale e delle

prospettive future e discutere circa le strategie di implementazione della Legge 175 del 2021, in materia di malattie rare. Moderato da Felicia Pelagalli, Direttrice della rivista Culture, l'evento ha visto tra gli altri l'On. Luciano Ciocchetti, Vice Presidente Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, la Senatrice Paola Binetti, già Coordinatrice dell'Intergruppo parlamentare per le Malattie Rare e promotrice legge 175/2021, On. Fabiola Bologna, già Segretario Commissione Affari sociali della Camera Deputati e promotrice della legge 175, Francesco Amato, Commissario straordinario ASL Roma 2, Domenica Taruscio, già Direttrice del Centro nazionale malattie rare (CNMR) dell'ISS e Presidente del Centro studi KOS - scienza, arte, società, Anna Maria Servadio, Presidente dell'Ordine della professione sanitaria di Fisioterapista Lazio, Teresa Pizzetti, Referente Lazio AILS, Antonio Magi, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma e provincia, Piero Ferrante, Presidente della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di Fisioterapista, Sen. Elena Murelli, membro della Commissione affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, Consigliere Simona Lupini, Consigliere della Regione Marche, Componente Commissione Sanità e politiche sociali.

### Sanità, quello della Asl Roma 2 è un modello vincente e virtuoso Servadio (Ofi Lazio): “Posta l'attenzione sulla sclerosi sistemica e su fisioterapia”

“Oggi giornata importante qui alla Camera dei Deputati dove si è posta l'attenzione su una delle malattie rare, la sclerosi sistemica, e sull'importanza della fisioterapia. Un ringraziamento all'associazione Asmara e ad Ails per l'invito a OFI Lazio e per aver posto l'attenzione a un modello vincente e virtuoso che è quello della Asl Roma 2 per la presa in carico e la cura dei pazienti con sclerosi sistemica”.

Lo ha affermato la presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, Annamaria Servadio, a margine del convegno ‘La Sclerosi Sistemica dopo la legge 175/2021: i pazienti incontrano le Istituzioni e i centri di riferimento per rappresentare i loro bisogni reali’, ospitato oggi alla Sala Giacomo Matteotti della Camera dei Deputati. “Probabilmente - ha pro-



seguito - la fisioterapia è inserita ancora troppo poco in questi percorsi. Il modello Asl Roma 2 è un modello vincente anche per la fisioterapia ma non basta. L'ordine dei fisioterapisti del Lazio è accanto, ovviamente, ai pazienti ma nell'ottica di supportare, ad esempio, la formazione dei professionisti. Questa è una malattia estremamente complessa dove non ci si improvvisa e dove è arrivato il

momento anche di mettere a disposizione tutte quelle azioni utili a facilitare l'ingresso dei pazienti verso la fisioterapia: quindi accessibilità delle cure, equità di accesso per le cure”. “Nella regione Lazio - ha evidenziato Servadio - abbiamo ancora un problema enorme sull'inserimento della fisioterapia, ad esempio, nei Pac non solo delle malattie rare ma anche per le malattie croniche. C'è ancora tanto da lavorare ma questo è un modello vincente, di condivisione e di risultati che sono stati ottenuti grazie sicuramente alla tenacia della responsabile del Pdta, la dottoressa Antonella Marcocchia”. “L'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio - ha concluso Annamaria Servadio - oggi ha rinforzato alleanze importanti con l'Ordine dei medici di Roma per la formazione condivisa nelle malattie rare, per la tutela poi della salute dei cittadini e per essere accanto ai tanti professionisti sanitari che raccolgono ogni giorno la sfida di combattere queste malattie”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR



www.spotpubblicita.it

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box

Giardinaggio | Piscine



PUNTO VENDITA  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

# Asl Rm3: anche d'estate Ambufest aperti nei giorni festivi, prefestivi e nei week end

Casa della Salute Ostia, Ponte Galeria e Casal Bernocchi tre strutture a disposizione dei cittadini, oltre cinquemila accessi nell'estate 2023

Anche d'estate restano aperti gli Ambufest, gli ambulatori a disposizione dei cittadini nei giorni festivi e prefestivi e durante il week end. "Diminuire gli accessi al Pronto Soccorso e garantire la continuità delle cure sette giorni su sette. Si muove oramai da anni su questi due binari l'attività degli Ambufest. La nostra Asl mette a disposizione dei cittadini del suo territorio, ma anche di chi è residente in una Asl diversa, tre differenti presidi con gli stessi orari di apertura e chiusura. Essi rappresentano da tempo un presidio sanitario importante e in grado di offrire alla nostra comunità più servizi, assicurandone sempre l'alta qualità gra-

zie a competenza e professionalità di medici, pediatri, infermieri e operatori sanitari. Da giugno ad agosto dello scorso anno gli Ambufest della Asl Roma 3 hanno registrato oltre 5mila accessi. In caso di bisogno sono sempre la prima risposta di un medico o di un pediatra alla domanda di cura del paziente. Il loro compito, soprattutto nella stagione estiva che registra un numero maggiore di presenze nelle località balneari di Ostia e Fiumicino e di conseguenza anche di accessi in ospedale, è anche quello di alleggerire proprio il lavoro del Pronto Soccorso del Grassi. L'auspicio, dunque, è che anche quest'anno possano essere punto di riferi-



mento per chiunque abbia bisogno di assistenza", spiega Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3. Nello specifico questi i tre presidi sanitari a disposizione: la Casa della Salute di Ostia, Lungomare Paolo Toscanelli 230 e due poliambulatori di Ponte Galeria in via Portuense, 1397 e Casal Bernocchi in Via di Villa Cilone snc. Seguiranno tutti e tre i seguenti orari: nei week-end e nei giorni festivi dalle 10 alle 19 e nei prefestivi dalle 14 alle 19. Vengono garantite tutte le prestazioni mediche di base, compresa la certificazione di malattia, oltre alle prestazioni per situazioni di urgenza soggettiva o che dovrebbero

essere valutate dal medico di famiglia. Il personale sanitario è a disposizione anche per la medicazione di ferite superficiali, la rimozione dei punti di sutura o per effettuare terapie iniettive in caso di necessità o al fine di permettere la continuità terapeutica. Tra le prestazioni garantite si aggiungono le terapie iniettive intramuscolari, i lavaggi vescicali, rimozione, applicazione e cambio del catetere. Assicurati anche la misurazione della pressione e il controllo dei parametri glicemici, oltre a medicazioni e bendaggi, con istruzione sulla gestione e controllo di stomie/glicemia/insulina/ulcere/cateteri vescicali.

## Ballottaggio, la soddisfazione di Svetlana Celli

La presidente dell'assemblea capitolina: "Bene vittoria sindaci del PD e del centrosinistra. Insieme lavoriamo per essere alternativa alla destra"

"Il ballottaggio alle elezioni amministrative ha visto il Partito Democratico e il centrosinistra in crescita, con affermazioni nette in importanti capoluoghi di provincia italiani e nei comuni del Lazio al voto, come Palestrina, Civitavecchia e Tarquinia. È

la conferma, dopo le europee, di una proposta politica credibile che si pone ormai come vera alternativa ad una destra che mostra sempre più segni di debolezza. Gli elettori premiano le forze progressiste che mettono al centro competenza e capacità amministrati-

va, politiche a difesa dei diritti, dell'inclusione, della sicurezza e del lavoro, della vicinanza alle periferie e alle marginalità, per scuola e sanità pubblica. Bocciano invece un centrodestra frastagliato e arrogante, che invece nella sua azione di governo ha

puntato tutto solo su uno sciagurato scambio elettorale tra autonomia differenziata e premierato. Ripartiamo dunque dai comuni e da tanti sindaci bravi che sono sicuri sapranno garantire risposte efficaci ai cittadini. E ripartiamo dalla certezza

che per contrastare la destra è arrivato il momento di un centrosinistra che sappia costruire attorno al Partito Democratico un campo con tutte le forze progressiste". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



## Incendi: rogo in un capannone a San Basilio, nessun ferito

Fiamme in un capannone nel quartiere di San Basilio a Roma. Intorno alle 23.15 di MARTEDÌ, la Sala Operativa ha inviato per incendio in un capannone in Via Scorticabove 154, presso la ditta Barone Autotrasporti, personale



e mezzi per domare le fiamme che hanno coinvolto la struttura. Le cause sono da accertare. La superficie interessata è di circa 3000mq, i materiali contenuti all'interno sono di vario genere. Non risultano persone ferite.

## Rapina finisce male all'Eur, 55enne colpito da un proiettile

Tentativo di rapina finisce nel sangue a Roma. Un 55enne è rimasto gravemente ferito all'addome con un colpo di pistola esplosa da un 47enne, già conosciuto alle forze dell'ordine. La rapina è avvenuta nel parcheggio di un hotel in via dell'Oceano Pacifico, nel quartiere Eur. Secondo quanto ricostruito, il 47enne avrebbe tentato di rubare oro e orologio al 55enne che avrebbe reagito. Sarebbe quindi partito un colpo di arma da fuoco che ha ferito la vittima che si trova ora all'ospedale San Camillo di

Roma in gravissime condizioni. Il 47enne, rimasto anche lui ferito, è stato portato in ospedale dopo essere stato fermato dalla polizia. Sul posto i poliziotti della Squadra Mobile che indagano sul caso. Il 55enne, quando è stato rapinato, era in compagnia di una donna. Anche questa è stata rapinata di una collanina e di un orologio. Al 55enne è stato rubato un orologio. Entrambi non erano ospiti dell'hotel in via dell'Oceano Pacifico, nel quartiere Eur, davanti al quale è avvenuto il ferimento.

## Carta d'identità elettronica: 29-30 giugno nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla Carta d'Identità Elettronica proseguono nel fine settimana del 29 e 30 giugno con le aperture straordinarie degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sabato 29 giugno e domenica 30 giugno. Per poter richiedere la Carta d'Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 28 giugno fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Anche il prossimo fine settimana l'Amministrazione



Capitolina assicura un nuovo Open Day per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, come da oltre due anni a questa parte. Previa prenotazione, da effettuare

venerdì 28 giugno dalle ore 9 sarà possibile ottenere il documento con un solo giorno di attesa. Un sentito ringraziamento va agli Uffici municipali e ai Dipartimenti capitolini coinvolti, che contemporaneamente lavorano al rafforzamento del sistema ordinario dei rilasci", ha commentato Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronica e del vecchio documento.

**Gruppo Immobiliare ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAN 09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

cerveteri@obycasa.it

# È emerso che tra i giovani è in aumento l'uso di sostanze psicoattive e il consumo di cocaina

## Tossicodipendenze 2024, relazione al Parlamento

### Droga, il ministro Nordio: "Fentanyl anche in Italia, è un rischio per le carceri"

Si conferma il trend in crescita del consumo di sostanze psicoattive tra i giovani ad eccezione della cannabis che ha visto una flessione nella prevalenza dei consumi rispetto al 2022. È quanto emerge dalla Relazione annuale al parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024. Tra i dati si segnala anche l'aumento del "consumo di cocaina tra i giovani". Aumentano le percentuali di studenti tra i 15 e i 19 anni che riferiscono di aver usato almeno una volta nel corso dell'anno cocaina (dall'1,8% al 2,2%), stimolanti (dal 2,1% al 2,9%), allucinogeni (dall'1,6% al 2%) e nuove sostanze psicoattive (dal 5,8% al 6,4%). Anche stime riferite al 2022 hanno indicato una risalita della spesa per sostanze stupefacenti che è tornata ai livelli pre-pandemia Covid-19, con 16,4 miliardi di euro, di cui il 40% attribuibile al consumo dei derivati della cannabis e il 32% all'utilizzo della cocaina.

Spiccano gli incrementi nella purezza di alcune sostanze tra le più diffuse sul mercato. "Le analisi di laboratorio eseguite sui sequestri hanno evidenziato un aumento del contenuto medio di Thc (tetraidrocannabinolo) nei prodotti derivati dalla cannabis: a preoccupare, in particolare, è l'aumento della percentuale media di principio attivo nei prodotti a base di resina (hashish) che, dal 2016 al 2023, quadruplica quasi il suo valore passando da 7,4% a 29% - si sottolinea -. A questo si aggiunge l'inc-

mento di sostanze sequestrate a elevato contenuto di Thc (>50%), in particolar modo in manufatti di nuova generazione che si presentano in forma di polvere di colore beige chiaro o gel pastoso di colore ambrato o marrone (in gergo detto Shatter o Butan Hash Oil), o liquido vaporizzabile in sigarette elettroniche". "Nel caso dell'hashish, inoltre, si registra la comparsa di prodotti a basso tenore di Thc (<1%), ma adulterati con un cannabinoide sintetico (esaidrocannabinolo). Si registra un significativo aumento del quantitativo di principio attivo anche nei campioni analizzati di cocaina base (crack) che dal 2017 al 2023 sale di 30 punti percentuali (dal 57% all'87%)", si osserva nella relazione. A fronte di questo incremento, si osserva anche il crescente impatto che cocaina e crack producono sui sistemi di cura e assistenza. Nel 2023 si è registrato, infatti, un aumento della percentuale di persone che chiedono di essere prese in cura presso i SerD per cocaina/crack, che in un solo anno cresce dal 51% al 55%. Lo stesso vale per coloro che hanno intrapreso un percorso per uso primario di cocaina/crack presso le strutture riabilitative del privato sociale che, nell'ultimo anno, raggiungono la quota del 40%. "Il Fentanyl è una droga che purtroppo sta entrando in Italia. La quantità di una dose è equivalente a 100 volte una dose di eroina, potete immaginare che un grammo di



Fentanyl ti manda all'altro mondo. È un forte analgesico usato nelle malattie oncologiche, è scambiato via internet e costa molto meno dell'eroina". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione della Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024. "La cosa ancora più allarmante è che rischia di entrare nelle carceri perché entra attraverso applicazioni in cerotti che vengono anche prescritti all'interno del carcere. Stiamo facendo una mirata attività di monitoraggio sul Fentanyl nelle carceri - ha aggiunto il Guardasigilli - la strumentazione tradizionale rischia di essere obsoleta per questa nuova droga". Inoltre, il ministro della Giustizia ha detto che si sta sviluppando "un'ulteriore droga ancora più potente che è il Carfentanil". Schillaci: "Nel 2023 oltre

#### 132mila assistiti nei SerD, sale l'età media"

"Nel 2023 i Servizi ambulatoriali pubblici per le Dipendenze (SerD) hanno assistito in totale 132.200 persone tossicodipendenti (1,7% in più rispetto al 2022) di cui 17.423 nuovi utenti. Si registra nel tempo un progressivo invecchiamento degli utenti di queste strutture: per i nuovi utenti dal 1999 al 2023 l'età media sale da 28 a 34 anni; per gli utenti già in carico sale da 31 a 44 anni. Il 58% degli assistiti risulta in carico per eroina, il 24% per cocaina, a cui si aggiunge il 2% per crack, e il 12% per cannabinoidi". È il quadro tracciato dal ministro della Salute Orazio Schillaci, intervenuto alla conferenza stampa a Palazzo Chigi sulla Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024. "Se consideriamo solo i nuovi utenti, dal 2015 al 2023 si registra una crescita di

trattamento nei SerD per il consumo di cocaina/crack che raggiunge il 55% (nel 2015 era al 20%) - ha fatto notare il ministro - Questi numeri ci dicono che non dobbiamo abbassare la guardia e quanto sia rilevante l'impegno sia sul fronte della prevenzione sia sulla cura e la riabilitazione. La Giornata mondiale di quest'anno lancia un richiamo forte proprio alla prevenzione che è primaria anche all'interno delle strategie del Piano nazionale di prevenzione, con una particolare attenzione all'esigenza di intercettare precocemente comportamenti che possono portare alla dipendenza". "Gli accessi al pronto soccorso" relativi al consumo diretto di droghe "nel 2023 sono 8.596, il 5% in più rispetto al 2022; hanno riguardato nella maggior parte dei casi uomini (i due terzi), persone di età compresa tra i 25 e 44 anni (41%); tra i 45-64 anni (24%); con un 10% di minorenni. La metà degli accessi è stato per psicosi indotte da droghe, il 44% abuso di droghe senza dipendenza; il 6% dipendenza da droghe. Il 12% accessi ha portato ricovero in ospedale e un terzo in reparti di psichiatria", ha concluso Schillaci.

#### Aumentano operazioni di contrasto (+6%) e i sequestri (+17%)

Nel 2023 c'è stato "un importante sforzo messo in campo per contrastare il fenomeno attraverso la crescita delle operazioni antidroga (+6%

rispetto l'anno precedente) e l'incremento dei sequestri da parte delle Forze di Polizia, che registrano un +17% con 89 tonnellate di sostanze stupefacenti sequestrate in Italia e nelle acque internazionali limitrofe". È quanto emerge dalla Relazione annuale al parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024 che viene presentata oggi. A ciò si aggiunge l'aumento delle denunce all'autorità giudiziaria per reati penali commessi in violazione del testo unico sulla droga (+3%). "Secondo uno studio realizzato tra marzo e aprile di quest'anno, a cui hanno partecipato 4.901 genitori di studenti tra i 9 e i 14 anni di 20 scuole primarie e secondarie di primo grado di Roma, due/quinti dei genitori, relativamente al consumo di cannabinoidi hanno un atteggiamento di tolleranza e la metà ritiene che il consumo di alcol e cannabinoidi vada contestualizzato prima di essere giudicato". Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, nel corso della conferenza stampa di presentazione della Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024.

"I genitori non sono i giudici dei loro figli, ma qui il giudizio è nei confronti dell'uso della sostanza - ha aggiunto il sottosegretario Mantovano - questo significa che bisogna lavorare molto per fare aumentare la consapevolezza".

"Siamo stati contattati da numerosi cittadini pronti a denunciare l'uso improprio delle modalità di comunicazione istituzionali attuate dal Presidente del Municipio XI Lanzi, il quale ha inondato le caselle di posta elettronica dei residenti per convocarli a una manifestazione contro i nomadi, accusando la Regione Lazio di immobilismo, in seguito all'incendio di via Asciano che ha bloccato un intero quadrante della Capitale.

Ci viene da sorridere nel vedere come la sinistra usi due pesi e due misure quando le fa comodo, scaricando la responsabilità su altre istituzioni. Ricordiamo a Lanzi e al sindaco Gualtieri, da sempre fermi sostenitori del sistema nomadi e connesse okkupazioni, che il controllo del terri-

*Lega: "Il Partito Democratico usa le istituzioni come mannaia contro la Regione"*

## "Presidente del Municipio XI chiama a raccolta i cittadini contro i nomadi"



torio spetta alla Polizia Locale. Inoltre, è curioso riscontrare la determinazione del Pd su questo specifico tema quando il Municipio XI è invaso di accampamenti abusivi e di occupazioni di immobili, di esclusiva competenza comunale, su cui non è mai stato fatto nulla di concreto per garantire la sicurezza dei cittadini" lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori Capogruppo Lega Roma Capitale, Daniele Catalano e Enrico Nacca Consiglieri Lega Municipio XI e Giovanni Picone

Capogruppo Lega Municipio XII. "Un esempio su tutti è l'accampamento abusivo sotto il cavalcavia di Via Portuense, da anni che i residenti chiedono a gran voce che sia ristabilita la sicurezza e il decoro della zona.

Quest'oggi abbiamo effettuato un sopralluogo per renderci conto della grave situazione: topi, discariche in ogni dove, baracche, giacigli di focolari insomma una situazione vergognosa. Senza dimenticare l'ex scuola 8 marzo ancora occupata dai movimenti per la casa proprio a Magliana. Noi non cederemo al ricatto di questa ipocrisia per questo depositeremo interrogazioni nei rispettivi municipi e al comune al fine di sollecitare interventi reali e non proclami" concludono gli esponenti della Lega.

*I resti antico romani ritrovati nel mare di Campo di Mare potrebbero essere quelli del triclinio marino appartenente alla grande villa dell'epoca che è sotto Torre Flavia e dintorni*

# Antichi ritrovamenti a Campo di Mare, dagli esperti prime ipotesi di appartenenza

di Arnaldo Gioacchini\*

Il mare ha fatto una notevolissima ingressione negli ultimi 2.000 anni e non è detto che i resti antico romani ritrovati in acqua a Campo di Mare (dei quali, oltre ai giornali, ha mostrato immagini anche la Rai) non fossero quelli appartenenti alla grande villa, sempre dell'epoca, i quali resti sono sotto ed intorno la zona di Torre Flavia nella vicina Ladispoli. Siamo in presenza di una sorta di triclinio marino? (ovviamente all'epoca era in terraferma). Fra l'altro i circa duecento metri che separano Torre Flavia e le sue pertinenze sono, e particolarmente lo erano all'epoca nel quale le acque salate erano più lontane dalla costa, facilmente percorribili e sappiamo quanto gli antichi romani amassero la deambulatio, particolarmente in riva al mare. Fra l'altro Roberta Mariani, bravissima istruttrice di SUP (stand up paddle - ndr), mi mostrò, ben prima del ritrovamento in loco ( a Campo di Mare) di una colonna dell'epoca suddetta, una gran bella foto, presa da sopra con il mare calmo e trasparente, della struttura rotonda sulla quale molto di recente sono state fatte delle congrue ricerche archeologiche. A parte la struttura suddetta non sono state trovati congrui resti di ville antico romane. Ricordiamo che, nell'arco di soli due chilometri e mezzo, l'attuale Ladispoli conta i resti di ben quattro, molto importanti, ville antico romane ad iniziare da sud da quella di Marina di San Nicola nella quale dimorarono Pompeo, Cesare, Cicerone e Dida, per proseguire, tutte verso nord, con quella che è sotto la Posta Vecchia per proseguire poi ancora con quella, di piazza della Rugiada (con tanto di mausoleo dedicato a Rufo), abitata anche dallo stesso Virginio Rufo e poi da quella, notevolissima, posta sotto ed intorno a Torre Flavia di cui



nell'incipit di questo articolo. Ville le quali furono viste dal mare anche da Rutilio Namaziano che le citò anche nel suo De Reditu ( Il Ritorno). I triclini nell'antica Roma erano luoghi di riposo deputati a mangiare e bere spesso allietati, al centro di essi, da suonatori, ballerini/e e quanto d'altro piaceva, finalizzato ad intrattenere gaudiosamente i suoi ospiti, ai ricchi padroni di casa. Vogliamo ricordare che

come gli antico romani batterono gli Etruschi ( i Rasenna - ndr), amando molto il mare, si insediarono, con le loro sontuose ville sulla costa vicino a Roma in particolare sul litorale a nord della capitale. Non ci dimentichiamo che la prima Via Aurelia partiva dal Foro Boario e terminava letteralmente a Cerveteri (Caisra in etrusco) facilitando in tal modo, a due "passi" da Roma, il raggiungimento delle

sudette sontuose ville costiere, ad una delle quali "potrebbe" appartenere quanto è stato ritrovato in mare, nelle recenti ricerche archeologiche fatte a Campo di Mare non lontano dalla villa antico romana che è sotto ed intorno a Torre Flavia in quel di Ladispoli?

*\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Italiana Patrimonio Mondiale*

Domani la presentazione del libro al Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi (ore 18.30)

## "Chi sei veramente" di Francesca Reboa

Domani venerdì 28 giugno alle ore 18:30 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del romanzo thriller "Chi sei veramente" di Francesca Reboa, Phatos Edizioni. Dialogherà con l'autrice la professoressa Giovanna Caratelli, letture del professor Davide Toffoli. In collaborazione con l'Associazione Scuola Ambiente, presidente Maria Beatrice Cantieri. Evento con il patrocinio del Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. In una cittadina di provincia, Anna è una



giovane violoncellista al primo anno di liceo. Una semplice storia di amicizia e amore con Alex, un ragazzo più grande di lei, nata sui banchi di scuola, prende una piega inaspettata quando il padre di Anna riceve un messaggio anonimo e una sua compagna, Gaia, scompare. Da quel momento il passato dei genitori dei tre ragazzi ritorna, stravolgendo tutto il loro mondo, un mondo fatto di omissioni e bugie, in cui nessuno è chi dice o chi sa di essere, fin quando non riuscirà a scoprire chi è veramente. Francesca Reboa è nata, ha studiato pianoforte, canto e Direzione di Coro presso i Conservatori "Santa Cecilia" di Roma e "Ottorino Respighi" di Latina. È laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi sulla musicoterapia ed è specializzata in Selezione del Personale. Dal 1997 al 2002 ha fondato e gestito il Laboratorio di Musicoterapia presso la ASL RM-F di Bracciano e ha insegnato musica presso vari Istituti Comprensivi. Dal 1992 al 2005 ha tenuto concerti in Italia e all'Estero sia come solista sia come pianista accompagnatrice. A tutt'oggi svolge un'intensa attività didattica in campo musicale. Alla fervida attività musicale ha unito negli ultimi anni la passione per la scrittura che coltiva dall'epoca del liceo. A febbraio del 2021 è stato pubblicato il suo primo romanzo, "La casa del sogno", edito dal Gruppo Albatros - Il Filo, che ha venduto in poco tempo centinaia di copie in tutta Italia. (Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: l'evento si svolgerà all'esterno, ingresso gratuito).

## Acqua, oggi Valcanneto a secco

*ACEA informa che per interventi di manutenzione degli impianti, nella giornata di giovedì 27 giugno sono previste interruzioni del flusso idrico dalle ore 8 alle 16 nelle seguenti*

Via Leoncavallo  
Via dei Casaletti  
Via Bellini  
Via Boito  
Via Scarlatti  
Via D'Arezzo

**vie di Valcanneto:**  
Via Doganale  
Via Monteverdi  
Via Paganini  
Via Vivaldi

Un servizio di rifornimento con autobotti sarà disponibile presso Largo Giordano.  
Per informazioni contattare il numero ACEA 800 130 335



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Incidente sull'Aurelia, feriti quattro ladispolani

*Sul posto quattro ambulanze, una donna in codice rosso al San Camillo*

Violentissimo lo scontro violento ieri notte sull'Aurelia, all'altezza del chilometro 31,8. È lo stesso punto dove lo scorso febbraio è morto Andrea Ferlini, cerveterano 23enne. Erano da poco passate le 21.30, quando lo scontro fra tre auto ha bloccato la statale tra Palidoro (Fiumicino) e Valcanneto (Cerveteri). Quattro in tutto i feriti anche se fortunatamente non sono in pericolo di vita. Sul posto quattro ambulanze, per trasportare i feriti in codice rosso nei rispettivi ospedali della Capitale tra Aurelia Hospital, San Camillo e Sant'Eugenio, una pattuglia della polizia locale di Fiumicino per i rilievi e poi anche i vigili del fuoco della caserma di Cerenova per scongiurare che una delle auto coin-



volte potesse esplodere avendo il serbatoio a GPL. La più grave risulta la conducente della Peugeot Coupé, una ragazza 25enne che, oltre a vari traumi, ha subito anche la rottura della milza. Nella Fiat Panda contuse due sorelle rispettivamente di 65 e 70 anni mentre nella

Renault Modus l'autista è un 30enne anche lui non in pericolo di vita. Risultano tutti residenti tra Ladispoli e Marina San Nicola. Spetterà ai vigili urbani ricostruire la dinamica esatta dell'incidente di fronte alla stazione di benzina (foto di Agostino Di Carmine). Lo scon-

tro frontale, secondo una prima ricostruzione degli investigatori, sembra sia da addebitare ad un tamponamento tra due veicoli uno dei quali sarebbe finito poi sulla corsia di marcia opposta. Ne ha risentito la circolazione stradale. In quel punto, praticamente ogni giorno, gli automobilisti effettuano quasi sempre una inversione a U pericolosissima che in passato ha causato tragedie. Nonostante le richieste dei cittadini e dei comitati di zona, Anas e Regione non hanno mai preso in considerazione la possibilità di intervenire con delle barriere spartitraffico o altre soluzioni. Ci sono da sistemare anche gli incroci nelle campagne di Ladispoli per evitare altre collisioni tra le auto o i mezzi pesanti.

## Oggi consiglio comunale All'Odg i rifiuti urbani



Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straordinaria di prima convocazione per il 27 giugno alle ore 16:30 e in seconda convocazione alle ore 17:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani - aggiornamento biennale 2024 - 2025 del metodo tariffario rifiuti (Mtr2);
- 2) Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) - anno 2024;
- 3) Modifica regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani.

## Visita guidata inclusiva con interprete Lis alla villa romana de "La Posta Vecchia"

Giovedì 18 luglio visita guidata inclusiva con interprete Lis alla villa romana de "La Posta Vecchia". L'evento è gratuito ed è organizzato da Marco Cecchini, delegato del sindaco Grando al Progetto di Inclusione sociale "Ladispoli una città che sa ascoltare", in collaborazione con il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (Gatc). Sono previste due visite, alle 16:00 ed alle 17:15, ed è necessaria la prenotazione inviando una mail a marco.cecchini@comuneladispoli.it. "Siamo veramente felici - ha commentato Cecchini - di proporre questa visita inclusiva alla scoperta della storia e dell'archeologia di Ladispoli. La villa romana si trova sul sito dell'antica città di Alsium. Nell'area de La Posta Vecchia, in prossimità del Castello di Palo, nel piano interrato e nella zona circostante l'edificio seicentesco, antica stazione di posta oggi trasformata in albergo di lusso, si conservano i resti di numerosi ambienti strutture della villa romana. Un ringraziamento particolare al Gruppo Archeologico del Territorio Cerite e a "La



Posta Vecchia" per aver permesso lo svolgimento di questo evento". L'appuntamento è presso il piazzale della stazione di Palo Laziale dieci minuti prima dell'inizio della visita.

## La Resurrezione di Gesù, presentazione del libro di Adriano Virgili alla "Sacro Cuore di Gesù"

"La Risurrezione di Gesù". Il libro di Adriano Virgili, edito da Phronesis, è un piccolo trattato multidisciplinare, con argomenti storici, teologici e filosofici, espressi con concetti e linguaggio semplice e comprensibile anche dai "non addetti ai lavori". Una ricerca storica che prende in esame tutte le teorie e spiegazioni possibili, riguardo la resurrezione di Gesù di Nazareth, per giungere, seguendo il metodo storico critico, alla soluzione che nel linguaggio accademico viene definita come la più "economica", ovvero la più probabile. Un libro, per tutti, che parla di storia, teologia e filosofia, senza "invasioni di campo" ed in modo assolutamente obiettivo. Sarà presentato giovedì 27 giugno alle ore 18,30, a Ladispoli, presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in Via dei Fiordalisi 14. Mimmo Dieni intervisterà l'autore che sarà a disposizione dell'uditorio per ogni domanda.



**GIOVEDÌ 27 GIUGNO - ORE 18.30**  
PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ  
Ladispoli, Via dei Fiordalisi, 14

**FIorentini**  
*Autoricambi*  
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA  
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.   
C.F. e P.I. 10291361003

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI  
dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

Mondo   
A POMEZIA  
**GRANDI AFFARI**  
da **Salotti** Lustino e Salvatore "Marchigiani"  
**9 KM DI ESPOSIZIONE**  
**5000 DIVANI**  
PRONTA CONSEGNA  
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A  
TEL.FAX 06.9107361

Il Lazio settima peggior regione con 617 reati di cemento illegale lungo la costa, il 6% di tutti gli abusi in Italia; 674 persone denunciate, 151 sequestri, 1.110 illeciti amministrativi, 1.564 sanzioni amministrative. Alla partenza della Goletta Verde Legambiente presenta come di consueto un'anteprima dei dati del dossier Mare Monstrum sulla morsa del cemento illegale lungo le coste italiane. Il Lazio risulta essere la settima peggior regione con 617 reati accertati di abusivismo edilizio lungo il suo litorale, pari al 6% di tutti gli abusi in Italia. Nella regione sono state 674 persone denunciate, 151 i sequestri, 1.110 gli illeciti amministrativi, 1.564 le sanzioni amministrative; dati stabili rispetto allo scorso anno (nel 2023 i reati nel Lazio

## Legambiente ha presentato in anteprima i dati di "Mare Monstrum" Cemento illegale lungo le coste Il Lazio settima peggior regione

erano 615, 690 i denunciati, 167 i sequestri, 1.023 gli illeciti amministrativi, 1.206 le sanzioni amministrative. "Continua senza tregua l'avanzata del cemento abusivo lungo la costa anche nella nostra regione - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - uno dei territori dove il fenomeno procede più velocemente, con numeri veramente troppo altrui e quasi due abusi al giorno sul solo litorale. Ci



sono tre sciagurate proposte di leggi condono e sanatorie, incardinate in Consiglio Regionale del Lazio che sarebbero un premio agli abusivi del passato ma anche un via libera a quanti continuano a generare illeciti devastanti per la tenuta territoriale; grazie alle forze dell'ordine e ai loro dati sugli abusi edilizi, continuiamo ad avere la certezza di un fenomeno continuo, che se accompagnato da proposte di sanatoria non può che aumen-

tare vertiginosamente, con buona pace dello stop al consumo di suolo, dell'adattamento ai mutamenti climatici, del rispetto di chi rispetta le regole. Chiediamo alla Regione di fermare queste proposte che continueremo a contrastare, valorizzando invece quanto di buono, proprio dal litorale laziale può arrivare, in chiave di generazione energetica sostenibile, di diffusione di buone pratiche di tutela e salvaguardia della qualità dell'acqua e della vita, di difesa dagli ecoreati; lo faremo anche attraverso i prossimi appuntamenti della Goletta Verde nella nostra Regione". La Goletta Verde infatti, che inizia il suo viaggio 2024, arriverà nel Lazio nelle prossime settimane, il 9 luglio a Civitavecchia, il 10 luglio a Roma (Ostia) e l'11 a Gaeta.

Citange e Marevivo scrivono al governo e stilano un vademecum

## "Applichiamo le normative per difendere gli habitat naturali"

Negli ultimi anni e con frequenza sempre maggiore, gli habitat individuati dall'Unione Europea e dai trattati internazionali quali rarità da salvaguardare vengono utilizzati per fini ludici e sportivi che determinano un'alterazione permanente dello stato dei luoghi, recando disturbo alle specie presenti, specialmente durante la stagione riproduttiva. Questo uso improprio degli spazi naturali o semi-naturali da parte di organizzazioni private è spesso reso possibile avvalendosi della sola autorizzazione del Comune ospitante, senza alcuna legittimazione da parte degli organismi statali competenti. È in atto un vero e proprio cortocircuito normativo che compromette ecosistemi delicati e meritori di particolare protezione, identificati e classificati da due direttive europee della Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli), che impone ad ogni Stato l'adozione di specifici provvedimenti per la loro tutela. Una situazione paradossale creata per effetto della sub-delega

assegnata dalle Regioni ai Comuni per svolgere attività di pianificazione e regolazione degli usi turistici delle aree demaniali. La tutela dell'ambiente, ancor più dopo le recenti modifiche costituzionali (sugli articoli art.9, 41 e 117), è una competenza esclusiva dello Stato, per questo l'alterazione della biodiversità e il danneggiamento anche solo di un tratto di vegetazione dunale non possono essere autorizzati con un semplice atto amministrativo, per effetto della pressione sugli enti locali esercitata da importanti realtà economiche, con la promessa di importanti ritorni economici per il territorio. A maggior supporto intervengono i C.A.M. - criteri ambientali minimi - che sanciscono come tali eventi non si dovrebbero realizzare in luoghi fragili, come le spiagge. La stagione 2024 sta registrando pessime percentuali di nidificazione dal fraterno, che è un importante indicatore ecologico delle condizioni dei nostri sistemi dunali, con un abbandono di siti storici di nidifi-

cazione in diverse regioni costiere, mentre inesorabile avanza l'erosione costiera causata dalla progressiva antropizzazione delle coste, con la conseguente vulnerabilità alle inondazioni marine. Siamo sul punto di non ritorno, sembra essersene accorto persino Jovanotti che annuncia il ritorno nei Palasport. Un segnale incontrovertibile che obbliga alla presa di coscienza, da parte di amministrazioni locali e promotori di eventi ludici, sportivi e musicali, che la stagione godereccia ai danni della natura è giunta al termine e sarebbe una follia proseguire nello sfruttamento sconosciuto degli ambienti naturali, le cui conseguenze ricadono su tutta la collettività. Inoltre, la recentissima approvazione della Nature Restoration Law, che rende ancora più stringente e impellente il rispetto dei residui margini di naturalità del nostro territorio, stabilisce l'obiettivo per gli Stati membri dell'UE entro il 2030 di ripristinare il buono stato di salute di almeno il 30% degli habitat

individuati. La percentuale deve salire al 60% nel 2040 e al 90% nel 2050. Ciò impone un totale ripensamento delle nostre azioni in termini ecologici. Per tali ragioni, il COORDINAMENTO ITALIANO TUTELA AMBIENTI NATURALI DAI GRANDI EVENTI (C.I. - T.A.N.G.E.), già firmatario della petizione NO AI GRANDI EVENTI, insieme alla FONDAZIONE MAREVIVO ha inviato una lettera ai Ministri dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, dei Trasporti Matteo Salvini e dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida con la richiesta di fermare i grandi eventi in natura e di ripristinare il corretto iter procedurale ai fini del rilascio delle dovute autorizzazioni, affinché non sia permesso l'uso improprio ed incompatibile di aree demaniali e/o la modifica, anche solo temporaneamente, di caratteristiche di naturalità e di biodiversità, senza alcuna autorizzazione dagli organismi statali competenti. Il C.I. T.A.N.G.E. ha inoltre realizzato, a supporto del-



l'azione di associazioni e cittadini a tutela della biodiversità, un VADEMECUM dal titolo Applicazione della normativa posta a tutela delle aree naturali (<https://files.fm/u/pv73w2nqkk>), da considerarsi uno strumento di legalità per una difesa attiva degli habitat naturali contro la presente deriva che riduce a mero valore economico l'ambiente. Il Vademecum è un risultato diretto dei lavori seguiti al Convegno "Grandi eventi in siti naturali: quali impatti per l'ambiente e la biodiversità", svoltosi lo scorso 9

marzo a Roma, presso la sede di Marevivo. Le leggi ci sono ma la loro applicazione richiede un impegno attivo di vigilanza da parte di tutti, e solo insistendo, reiterando le richieste, gli appelli, le denunce, si riuscirà ad ottenere un cambiamento culturale e un diverso atteggiamento da parte di istituzioni ed enti di controllo. Per questo il Coordinamento ringrazia tutti coloro che nel corso di questa estate si mobilitano in difesa della biodiversità, per arginare il fenomeno dei grandi eventi in Natura.

## Libri e calici sotto le stelle

Domenica 30 giugno la presentazione del romanzo "Io sono Nannarella. Intrigo a Firenze" di Carla Cucchiarelli

Dopo il sold out della scorsa settimana proseguono gli appuntamenti della rassegna letteraria "Libri e calici sotto le stelle" promossi dalla Regione Lazio con la gestione della società in house LAZIOcrea d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, domenica 30 giugno alle ore 17.30 con la presentazione del romanzo di Carla Cucchiarelli, "Io sono Nannarella. Intrigo a Firenze." La presentazione in Sala Nostromo è moderata dalla

giornalista Francesca Lazzeri e i partecipanti con ingresso gratuito potranno degustare calici di vino dei produttori del territorio associati alla Strada del vino delle terre etrusco romane. Nell'era post covid, in un ospedale di Firenze è stata ricoverata d'urgenza una giovane donna che afferma di essere Anna Magnani. Le somiglia come una goccia d'acqua, parla e ride come lei. Sotto lo sguardo empatico di medici, infermiere e residenti che

seguono con passione i racconti dell'icona del cinema neorealista, la donna diviene presto la protagonista indiscussa del nosocomio: si fa chiamare Nannarella e attorno a lei nascono in poco tempo ipotesi e convinzioni che sfiorano "l'irrealtà", ma la sconvolgente verità è ben nascosta dietro a quegli occhi scuri. Carla Cucchiarelli, laureata in Scienze Politiche, diplomata Counselor, vive e lavora a Roma. Vicecaporedattrice del

Tgr Lazio, si occupa in particolare di tematiche sociali e culturali. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: Perché le mamme soffrono. Storie vissute nell'universo Salvamamme scritto con Vincenzo Mastronardi e Grazia Passeri, ed. Armando, 2009; Ho ucciso Bambinoromanzo, 0111 Edizioni, 2012; Quella notte a Roma. Biografia di Luigi Di Sarro, Iacobelli editore, 2013; Quello che i muri dicono - Guida ragionata alla street art della Capitale, Iacobelli editore, 2017; Il Telefono rosa - Una storia lunga trent'anni, Castelvecchi, 2019; Così parlò la Gioconda, Iacobelli editore, 2019; Prima e dopo. La street art romana e il Coronavirus, Iacobelli editore, 2020

# Il Festival Internazionale delle Arti Improvvisate Tolfama, uno dei più importanti Festival italiani di improvvisazione teatrale, specializzato nel Site Specific Theatre Tolfama, al via la 13a edizione del Festival Internazionale

Il 12 e 13 luglio a Tolfa (Roma) arriva la 13ª edizione del Festival Internazionale delle Arti Improvvisate Tolfama, uno dei più importanti Festival italiani di improvvisazione teatrale, specializzato nel Site Specific Theatre. La dedica del festival è dunque alla città di Tolfa, ormai nota al grande pubblico per il successo delle sue manifestazioni di grande rilievo artistico e culturale: gli artisti provenienti da diversi Paesi nel mondo terranno durante la manifestazione workshop di improvvisazione teatrale che culmineranno in spettacoli di improvvisati appositamente creati per i luoghi più suggestivi e di interesse architettonico/archeologico del paese. Tanti gli eventi in programma venerdì 12 e sabato 13 luglio, a ingresso libero: installazioni interattive a cielo aperto, spettacoli site specific, performance di poesia, concerti, workshop di improvvisazione teatrale tenuti da grandi esponenti del teatro d'improvvisazione ricono-

sciuti a livello internazionale e mercato dell'artigianato artistico. Il festival si apre venerdì 12 luglio alle ore 18.30 con installazioni interattive che il pubblico potrà sperimentare attraverso il percorso che sarà organizzato lungo il corso principale della città, via Roma: un percorso visivo, emotivo e poetico ideato per stimolare, attraverso la fast art, la condivisione di emozioni, ricordi e ispirazioni istantanee. Alle ore 21.30 si terrà lo scatenato concerto della pluripremiata band Wogjagia, formata da 10 musicisti, che tra reggae, jazz, rock e ska fa della contaminazione musicale la sua connotazione principale. Sabato 13 luglio si riparte alle ore 19:00 e per la prima volta al Festival si terrà in piazza Vittorio Vento, sul palco "The Spot" un Panel dal titolo "MARGINI - indagine sui corpi e sulla società attraverso l'improvvisazione teatrale" a cura di Laura Daphne Marziali. Per la prima volta l'ambito sociale sarà unito all'improvvisazione teatrale e al teatro,

cercando di indagare le tematiche relative ai corpi marginalizzati ed invisibili e a come l'arte possa essere un linguaggio per parlare verso l'esterno della loro presenza nel mondo e della loro visibilità. Sempre dalle 19.00 il pubblico potrà assistere anche alla messa in scena di 6 spettacoli site specific e 1 performance di poesia improvvisata lungo un circuito del centro storico della città, che va dalla Saint-G Hal (chiesa sconsacrata presso il Centro Studi Italo-Norvegese) fino ad una delle zone principali di Tolfa: piazza Bartoli. Alle 21:30 in piazza Vittorio Veneto, ci sarà il concerto della cantautrice e polistrumentista italiana con origini spagnole GEA, al secolo Gaia Daria Merolla, che trascinerà il pubblico nel suo affascinante viaggio musicale attraverso sonorità soul, jazz, elettronica, blues, pop e musica mediterranea.

Sia venerdì 12 che sabato 13 luglio a partire dalle 18 il pubblico potrà visitare, sempre in

Piazza Vittorio Veneto, i manufatti degli artigiani artistici di Civitavecchia, che vede protagonisti 13 espositori locali: Delia Pasquale, Rufina Altamura, Validoro Altamura, Patrizia Angeloni, Eleonora Bassetti, Mario Grandi, Fulvia Squarini, Rosella Sportiello, Fabrizia Titta, Claudia Basconi, Maria Grazia Cubisino, Monica Di Folco e Massimo Cioncolini.

I 7 workshop sono rivolti a improvvisatori teatrali con esperienza, che sperimenteranno le tecniche di improvvisazione insieme ai docenti Chris Griswold (Stati Uniti), Rhiannon Jenkins (Stati Uniti), Vid Sodnik (Slovenia), Billy Kissa (Grecia), Daniel Orrantia (Colombia), Anne Rab (Austria), Antonio Amadeus Pinnetti (Italia). Per gli amanti della gastronomia collinare, il Rione Cappuccini di Tolfa ospiterà prodotti e piatti tipici della tradizione locale.

Nato nel 2011, il festival Festival Internazionale delle Arti Improvvisate Tolfama è organiz-



zato dalla Scuola Nazionale d'Improvvisazione Teatrale e Treatp "Vicolo Cechov" di Civitavecchia - molto nota sia per i numerosi eventi formativi che per la produzione di spettacoli di improvvisazione teatrale - grazie

al prezioso supporto dell'amministrazione comunale di Tolfa. La direzione Artistica e organizzativa per l'edizione 2024 è curata da Francesca Ciaralli, Fabio Astolfi, Roberto Rotondo e Enrico D'Agata.

Si è tenuto presso l'aula consiliare del Comune di Santa Marinella il Corso di uso della forza e difesa personale per operatori di Polizia Locale organizzato dal Corpo della Polizia Locale, dal Sulpl, dall'Anaspol e dal CSE-FLPL. "Abbiamo voluto promuovere un corso che affrontasse gli aspetti legislativi sull'uso della forza e sulle prime tecniche di difesa personale e ammanettamento, il nostro obiettivo è quello di offrire maggiore sicurezza ai nostri operatori, ai cittadini, cercando di aumentare i livelli di efficacia ed efficienze del nostro servizio. Approfitto per ringraziare il Sindaco Avv. Pietro Tidei e

## Agenti della Polizia Locale a scuola di difesa personale



l'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata nel voler rinnovare il nostro corpo con nuove assunzioni creando un team di operatori altamente qualificati". Ha dichiarato Ketì Marinangeli, Comandante del Corpo della Polizia Locale di Santa Marinella. "La Polizia Locale affronta ormai nuove sfide in termini di sicurezza urbana e i poliziotti locali devono farsi trovare pronti, in attesa che Governo e Parlamento emanino quella legge di Riforma attesa da oltre 30 anni e che chiarisca che siamo poliziotti locali e non impiegati in divisa". Ha concluso Alessandro Marchetti, funzionario della Polizia Locale in servizio

presso la Sez. di PG della Procura della Repubblica di Roma, relatore del Corso e Segretario regionale SULPL. Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore Andrea Amanati e dal sindaco Tidei che da tempo stanno investendo risorse ed energie nel settore della sicurezza della città e della popolazione. "Siamo contenti per aver garantito la presenza sul territorio di un numero adeguato di operatori qualificati e in grado di affrontare ogni situazione anche di emergenze e li ringrazio per entusiasmo e l'impegno con il quale stanno seguendo anche questo nuovo percorso formativo".

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**



*L'arte del riuso*

Emy Arset Rossi



379 1530717





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---



# A Palazzo Bonaparte 90 ritratti che testimoniano la ricerca di una 'verità' che sfugge all'iconografia

## Mostre: a Roma gli scatti 'senza tempo' di Peters, fotografo dell'anima dei divi

"Non dobbiamo avere paura della verità". Parole che possono sembrare strane sulla bocca di un fotografo abituato da decenni a lavorare per costruire immagini - glamour, sensuali, evocative - di attori, modelle o celebrità, scatti accuratamente costruiti, che si muovono fra la voglia di sorprendere e il desiderio di riaffermare l'idea che ci siamo fatti di loro. Ma Vincent Peters, 55enne tedesco, da decenni beniamino delle grandi riviste di moda, non crede all'idea della foto come 'santino' dell'iconografia ufficiale: la sua ambizione piuttosto "è quella di trasmettere emozioni che durino nel tempo". Non è dunque un caso che, dopo le tappe a Milano e Bologna, si chiami 'Timeless Time' - ovvero tempo senza tempo - la mostra appena approdata a Roma a Palazzo Bonaparte in cui Peters presenta una selezione di 90 lavori in bianco e nero, lavori su commissione ma anche ricerche personali, scatti iconici ma anche immagini inedite (spesso le più stimolanti). Ospite di Mercedes Benz, che - coerentemente con il suo approccio storico (impressionante la Art Collection, fondata nel 1977 e oggi una delle più importanti collezioni aziendali europee) - sostiene la rassegna romana (aperta fino al 25 agosto) Peters ha illustrato la sua filosofia: che nasce da una consapevolezza, e cioè che la fotografia vada a compensare "una delle nostre paure più arcaiche, e cioè quella di non essere notati". "Nelle foto cerchiamo una prova della nostra esistenza, è qualcosa che definisce il nostro rapporto con il



mondo. Le fotografie operano a un livello psicologico, sono complesse, perché devono fare i conti con lo spazio e il tempo", spiega. E in questo senso, "scattare una foto di persone famose è complicato: in un certo senso le celebrità 'decorano' la nostra vita ma nelle mie foto cerco di portare fuori la loro autenticità". Ognuno degli scatti in mostra a Roma è la conferma di questo approccio 'faticoso', che si tratti di

una Penelope Cruz, pensierosa dietro un vetro bagnato dalla pioggia, o di una sensuale Monica Bellucci, ritratta in diversi momenti della sua carriera, incluso un bellissimo scatto privato, incinta di Deva. Un'immagine tenuta segreta per 15 anni per volontà dell'attrice (perché troppo intima, spiega Peters) ma ora finalmente visibile. Molte le suggestioni stilistiche che popolano le foto in mostra a Roma, dalle baller-

ne di Degas ai film americani degli anni '50, fra maschi 'dominatori' e femmine 'mozzafiato': ma non mancano ricerche personali come quella sul nudo o sui ritratti, come quella di una Amanda Seyfried, scomposta nei frammenti di uno specchio (oggetto cui Peters spesso ricorre per inseguire una visione 'diversa'). Sono composizioni raffinate, frutto di un lungo lavoro preparatorio, ma in cui spesso l'intuizione di un istante - un pensiero che attraversa lo sguardo, un gioco fuori dagli schemi (come nei ritratti 'imbiancati' di una Emma Watson finalmente libera dagli schemi) - fa la differenza. Perché è in un nonnulla che spesso si nasconde la verità. E come fotografi, spiega Peters, ma anche come essere umani, "dobbiamo sforzarci di trovare il mondo in un granello di sabbia".

## Caracalla Festival 2024 presenta la rassegna Piccolo Cinema Puccini

di Svetlana Celli

Dopo l'omaggio cinematografico a Giuseppe Verdi dello scorso anno, il 'Caracalla Festival 2024' presenta 'Piccolo Cinema Puccini', una rassegna filmica a cura di Giuliano Danieli dedicata a Giacomo Puccini in occasione dei cento anni dalla scomparsa. Nello spazio del Teatro del Portico sono in programma tre serate, dal 27 giugno al 1° luglio, con pellicole rare, ritrovate e cult ispirate alla figura e alle opere del compositore: sette film che spazieranno dal cinema muto a quello contemporaneo, dai corti d'animazione a quelli

sperimentali, includendo anche delle prime proiezioni assolute per l'Italia. La rassegna prende il via il 27 giugno, con due film sulla vita del compositore: 'Puccini e la fanciulla' di Paolo Benvenuti (2008), che esplora il complesso rapporto fra il compositore, il suo laboratorio creativo e l'universo femminile, e il raro filmato d'epoca 'Un giorno con Puccini' (1918 circa), restaurato e reso disponibile dalla Cineteca di Bologna, e accompagnato da una colonna sonora inedita commissionata per quest'occasione a Vincenzo Ramaglia. Il 1° luglio, invece, la serata è dedicata a tre riletture della storia di Madama Butterfly. In prima assoluta italiana viene proiettato 'Madame Butterfly's Illusion' (1940), capolavoro giapponese dell'animazione in silhouette firmato da Wagoro Arai (copia proveniente dal National Film Archive of Japan), 'Segue Aria' (2001), corto in stop-motion di Pjotr Sapegin e, infine, uno dei film più apprezzati di David Cronenberg, 'M. Butterfly' (1993). Il terzo e ultimo appuntamento, previsto per il 4 luglio, è dedicato a due Tosche cinematografiche realizzate a ridosso delle due Grandi Guerre: un affascinante frammento, restaurato dalla Cineteca di Bologna, della Tosca di Alfredo De Antoni (1918), accompagnato da una nuova colonna sonora sperimentale di Vincenzo Ramaglia; e il classico 'Avanti a lui tremava tutta Roma' di Carmine Gallone (1946), film sospeso fra melodramma e neorealismo con Anna Magnani protagonista, messo a disposizione dal CSC Cineteca Nazionale, con cui si rinnova quest'anno la proficua collaborazione già avviata in occasione della rassegna di cinema verdiano al Caracalla Festival 2023. Tutte le serate iniziano alle ore 21 e sono arricchite da brevi introduzioni a cura di tre studiosi del Centro Studi Giacomo Puccini di Lucca: Gabriella Biagi Ravenni, Emanuele Senici e Andrea Balestri. L'ingresso del pubblico si trova in via Antoniniana, 14.

## Musica: al via l'Alba Jazz Festival all'Arena estiva del Teatro Sociale

'Alba Jazz Festival', con la direzione artistica di Fabio Barbero e l'organizzazione dell'Associazione 'Amici di Alba Jazz', giunto alla diciassettesima edizione, si svolgerà dal 27 al 30 giugno nell'Arena Estiva del Teatro Sociale. Quattro giorni per regalare al pubblico un'edizione brillante, vitale, solare, per suoni e interpreti che coniuga giovani, divertimento, energia e creatività. Ad aprire l'edizione 2024 di Alba Jazz Festival, i giovani, i musicisti di Erios Jazz Orchestra, giovedì 27 giugno, ore 21, che presenteranno il loro omaggio al leggendario Duke Ellington, nel 50° dalla sua scomparsa. Ragazzi talentuosi, che hanno cominciato praticamente da bambini proprio in orchestra, e che si sono formati fino a diventare apprezzati e creativi professionisti a livello nazionale. Un repertorio ellingtoniano importante, tra cui la preziosa suite Mood Indigo, che ci farà riscoprire quanto attuale sia la musica di un musicista intramontabile, del quale sembra non aver mai ascoltato abbastanza. Grande energia, venerdì 28 giugno, con Gegè Telesforo che presenterà il suo nuovo disco Big Mama Legacy e coinvolgerà il pubblico con note blues, black music e jazz anni 50, riviste in chiave contemporanea. Sul palco con Gegè Telesforo un quintetto di giovani talenti della nuova generazione jazz: Matteo Cutello alla tromba, Giovanni Cutello al sax alto, Christian Mascetta alle chitarre, Vittorio Solimante all'organo e alle tastiere, e Michele Santoleri



alla batteria. Un'anteprima per l'Italia, sabato 29 giugno con Vincen Garcia, giovane bassista spagnolo, virtuoso dello strumento, con le sue composizioni originali jazz, funky. I suoi video in rete lo hanno fatto conoscere in tutto il mondo: ora è un musicista affermato a livello internazionale e i suoi concerti sono praticamente sempre sold out. Nel concerto di Alba, presenterà il nuovo album Ventura. Con Vincen Garcia sul palco il fantasioso e strepitoso batterista Jay Kalo (a soli 17 anni già batterista della Lincoln Jazz Orchestra di New York con Wynton Marsalis), Andoni Narvaez alla chitarra, Manu Pardo tromba e David Cases al sassofono. A chiudere la diciassettesima edi-

zione di 'Alba Jazz Festival', domenica 30 giugno, la creatività di Jeremy Pelt. Uno dei trombettisti più celebrati del momento sarà il protagonista del concerto finale. Il disco che questo straordinario musicista presenterà ad Alba, con il suo quintetto, si intitola Tomorrow's Another Day. Un Jazz sperimentale, coinvolgente, energico, ipnotico. Pelt per cinque anni consecutivi è stato votato 'Rising Star', stella nascente del jazz, da Downbeat Magazine e dalla Jazz Journalist Association. Suoneranno con lui ad 'Alba Jazz Festival', Jalen Baker, vibrafono, Misha Mendelenko, chitarra, Leighton Harrell, basso e Jared Spears, batteria.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



# Oggi e domani sera alla Cavea (ore 21) dell'Auditorium Parco della Musica Torna sul palco tutta la magia di Jim Kerr e dei Simple Minds



Continua il momento d'oro dei Simple Minds che tornano nella capitale con una doppia grande data alla cavea dell'Auditorium Parco Della Musica. Il Global Tour 2024, il loro tour più grande dal 1985, prevede altre date italiane dopo il primo appuntamento sold-out dello scorso 20 aprile al Forum di Milano: il 30 giugno alla Rotonda Via Paolo Pinto di Bari (Locus Festival), l'1 luglio in Piazza Garibaldi di Senigallia e il 4 luglio in Piazza Sordello di Mantova (Mantova Summer Festival). Formatisi negli anni Settanta e chiamati così da un testo - "so simple minded" - del celebre singolo di David Bowie del 1972 The Jean Genie, i Simple Minds sono diventati uno dei gruppi



Credits: LaPresse



Credits: LaPresse

di maggior successo provenienti dal Regno Unito, vendendo oltre 60 milioni di dischi in tutto il mondo, con singoli al numero uno su

entrambe le sponde dell'Atlantico e album al numero uno in tutto il mondo, tra cui cinque album al numero uno nel Regno Unito:

Sparkle In The Rain (1984), Once Upon A Time (1985) e Street Fighting Years, oltre alla registrazione del concerto Live In The City Of Light (1987) e

alla compilation Glittering Prize81/92. Negli ultimi 10 anni i Simple Minds hanno riacceso la magia che li ha resi una forza artistica vitale, si

sono trovati ad essere citati da artisti più giovani e a suonare per decine di migliaia di persone ogni anno, in tutto il mondo. La richiesta di vedere la band esibirsi in noti successi, tra cui "Promised You a Miracle", "Glittering Prize", "Someone Somewhere in Summertime", "Waterfront", "Alive and Kicking", "Sanctify Yourself" e "Don't You Forget About Me", è cresciuta di anno in anno, con la band costantemente acclamata come uno dei migliori gruppi dal vivo della sua generazione. I Simple Minds sono: Jim Kerr (voce), Charlie Burchill (chitarra, tastiere), Gordy Goude (chitarra acustica), Ged Grimes (basso), Cherisse Osei (batteria) e Sarah Brown (voce).

## Dal 24 al 27 ottobre la 60esima edizione di "RomaSposa"

Novità del prossimo Salone Internazionale della Sposa è l'area Wine Academy

I preparativi per le nozze? Possono durare mesi o anche anni se si sceglie di sposarsi nello spazio, come da poco annunciato da una coppia per il 2025. Quello che è certo è che ogni evento è diverso e, per una sua buona riuscita, va curato nel minimo dettaglio da professionisti che sappiano interpretare i desideri e realizzare il sogno. Per pianificare la propria cerimonia nuziale e selezionare i migliori fornitori in soli quattro giorni in autunno torna l'evento più atteso dalle coppie di futuri sposi in cui poter trovare le migliori soluzioni per il giorno del sì, tra tante novità e tendenze del mondo wedding: dal 24 al 27 ottobre al Palazzo dei Congressi dell'EUR l'appuntamento è con RomaSposa 2024, il Salone Internazionale della Sposa che quest'anno festeggia la sua 60a edizione con un programma ricco di novità. La manifestazione, da oltre 30 anni una delle più attese del calendario fieristico, è un'occasione imperdibile per scoprire in

poco tempo e in un solo luogo le migliori soluzioni di location, intrattenimento, addobbi, bomboniere, abiti, acconciatura, make-up, foto, autonoleggi e viaggi di nozze, presentate da 300 espositori con oltre 2000 brand dedicati al mondo delle nozze e rappresentanti di 15 settori merceologici. Un'opportunità per ricevere consigli che soddisfano le richieste più diverse, dal galateo al look di futuri sposi e invitati, in un viaggio a 360° nel mondo del wedding. Novità di RomaSposa 2024 è l'area Wine Academy, con tutte le migliori proposte per il brindisi degli sposi, dalle bollicine al vino. I visitatori di RomaSposa - oltre 20mila nella scorsa edizione - potranno scoprire nella zona riservata etichette pregiate, assaggiando e ricevendo consigli ad hoc, in base a gusto e tipo di evento, per festeggiare al meglio il proprio sì. Torna anche nel 2024 l'area dedicata alla Wed Academy, con creazioni innovative per un matrimonio unico e

ricercato, un laboratorio di idee dove professionisti e artisti del mondo delle nozze accompagnano gli sposi alla scoperta di tutto il potenziale immaginabile per il giorno del sì in una vera e propria accademia di stile dedicata al rito nuziale. Nei quattro giorni della manifestazione tornano anche le sfilate della Rome Bridal Fashion Week, con più di 1000 abiti in passerella, realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali, con modelli sia per la regina delle nozze, che per lo sposo e da cerimonia. "RomaSposa è un appuntamento che da sempre cattura altissima partecipazione da parte di pubblico e operatori del settore per l'alta qualità e grande professionalità dei servizi offerti per il giorno delle nozze - sottolinea il Presidente Ottorino Duratorre. In mostra alla 60a edizione saranno le proposte dei migliori rappresentanti dei diversi settori merceologici che compongono il mondo wedding. In più quest'anno, con



l'area Wine Academy, abbiamo voluto porre maggiore attenzione al momento del brindisi, coinvolgendo pregiate realtà che proporranno al pubblico assaggi e consigli. Il ricco calendario di sfilate della Rome Bridal Fashion Week, l'evento nell'evento di RomaSposa, permetterà di vedere indossati abiti di altissima sartorialità e originalità, vanto della tradizione dell'ingegno Made in Italy che tutto il mondo ci riconosce".

Flavia Santia



Dopo il grande successo di pubblico dell'edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, l'VIII Edizione dell'International Street Food 2024 - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Sarà a Vejano ospite dell'associazione commercianti, per la sua 76° tappa, da venerdì 28 giugno a domenica 30 giugno, in Piazza XX Settembre (venerdì ore 18 - 24, sabato e domenica 12- 24) e vanta il patrocinio del Comune di Vejano(VT). L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck più importanti d'Italia con dell'eccellente cibo di strada accoglieranno i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. In questa tappa sarà pos-

## International Street Food Il tour prosegue a Vejano



sibile gustare tra le molte specialità: gli arrostitini, gli hamburger di Angus, gli hamburger di Chianina, gli hamburger Scottona, il caciocavallo impiccato, la cucina siciliana, le bombette pugliesi, la cucina cinese, la cucina greca, la cucina brasiliana, il kurtos ungherese. Saranno anche presenti bir-

rifici artigianali di eccellenza italiani, europei oltre a quelli internazionali e vari cocktail. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione è ripartita in grande stile, forte del successo riscosso lo scorso anno. Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbià e orgoglio i loro Street Food. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci rimettiamo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e molto altro ancora: con i nostri eventi intendiamo infatti

valorizzare tipicità e tradizioni, che sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo per questo sicuri che la nuova edizione 2024 sarà un nuovo successo", afferma Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il "Re dello Street Food, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Ancora una volta, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie, sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. L'International Street Food toccherà anche molte altre città, viaggiando per lo stivale in lungo ed in largo fino alla fine del mese di novembre. Sarà presente ad Urbino, Terni, Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, San Benedetto del Tronto, Lecco, Napoli, Bari, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Sutri, Cornadaro, Potenza, Como, Chioggia. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione. Contemporaneamente a Vejano, la manifestazione sarà dal 28 al 30 giugno ad a Monterosi.

*Dodici coppie, in rappresentanza di grandi testate, saranno in campo nel Circolo di via Cornelia, nel quadro degli eventi organizzati per il trentennale del Circolo, per confrontarsi non sulla notizia ma con la racchetta*

## Oggi al Forum Sport Center Giornalisti scendono in campo per il "Grandi Firme di Padel"

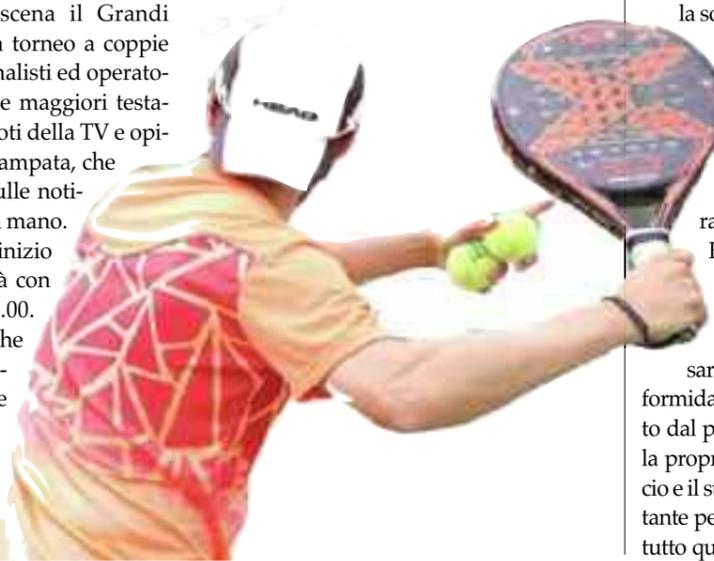


Giovedì 27 giugno, sugli splendidi campi del centro sportivo di via Cornelia, nell'ambito degli eventi organizzati per il trentennale, andrà in scena il Grandi Firme di Padel un mega torneo a coppie che vedrà in campo giornalisti ed operatori dell'informazione delle maggiori testate, sportive e non, volti noti della TV e opinion leader della carta stampata, che si confronteranno non sulle notizie ma con la racchetta in mano.

Il Grandi Firme avrà inizio alle 18.30 e si concluderà con la finalissima alle 21.00.

Dodici sono le coppie che si contenderanno l'ambito trofeo, divise in tre gironi: Nel Girone A Rai, Tg 5, Sole 24 ore, Corriere dello Sport; Nel Girone B Rai 1, EquiTV, Ansa, La 7;

Nel Girone C Giornale Radio Rai; Sky Sport; Milano Finanza; DAZN.(www.forumroma.it)



La passione per il padel coinvolge tutti, anche gli operatori dell'informazione i quali, facendo parte degli oltre 4 milioni e mezzo di praticanti amatoriali registrati in Italia, sono pronti a scendere in campo a Roma per confrontarsi ed alzare il Trofeo messo in palio dal Forum Sport Center.

## Mister De Rossi: "Altri tre anni per riportare la Roma dove merita"

"Ce lo siamo detto 2 mesi fa ed oggi è nero su bianco, ma soprattutto giallo su rosso. Da bambino, da ragazzo, da adulto, da uomo. Per la Roma e con la Roma per altri tre anni". Lo scrive il tecnico giallorosso, Daniele De Rossi, sul suo account Instagram. "Grazie della fiducia che sento dal primo giorno. Io ed il mio staff non vediamo l'ora di ricominciare a lavorare per riportare questa squadra dove merita. Forza Roma".

### Belotti ceduto al Como "Colpito dal progetto"

La Roma ha ufficializzato di "aver ceduto a titolo definitivo Andrea Belotti al Como". "Arrivato in giallorosso nell'estate del 2022, l'attaccante ha collezionato 68 presenze e segnato 10 gol con la maglia della Roma. Il 1 febbraio 2024 si era trasferito alla Fiorentina a titolo temporaneo sino al termine della stagione. In bocca al lupo per questa nuova avventura in Serie A, Andrea", ha scritto, sul proprio sito, la società giallorossa. La notizia è stata confermata dal club lombardo: "Andrea Belotti ha firmato un accordo preliminare con il Como".

Il giocatore "diventerà ufficialmente un giocatore del Como il 1 luglio 2024. L'attaccante, che ha fatto parte della Nazionale Italiana vincitrice di Euro 2020, ha firmato un contratto biennale. Arriva dalla Fiorentina, dove era in prestito dalla Roma", ha scritto ancora la società neopromossa in Serie A. Soddisfatto Cesc Fabregas, allenatore del Como: "Siamo molto felici che Andrea sia entrato a far parte della famiglia del Como. Ora che ci prepariamo ad affrontare il ritorno in Serie A, in una stagione importante ed entusiasmante, la sua esperienza sarà fondamentale. Sappiamo che ha la capacità di essere un formidabile uomo gol". "Ho scelto il Como perchè sono stato colpito dal progetto molto ambizioso che mi hanno mostrato il mister e la proprietà. Parlando con il mister ho compreso la sua idea di calcio e il suo modo di giocare ogni partita. È stata una chiamata importante perchè la sua mentalità si sposa perfettamente con la mia. C'è tutto quello che serve per fare bene", ha dichiarato invece Belotti.

Con il ritorno dell'estate e la fine dell'anno scolastico prendono il via gli Educamp del CONI Lazio. Quest'ultimo, come di consueto, ha organizzato tre centri sportivi multidisciplinari rivolti a giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni. Si tratta di un'occasione unica per conoscere e praticare tante discipline sportive con la possibilità di orientarsi e avviarsi allo sport con metodologie innovative e strategie di formazione adeguate alle diverse fasce d'età. I giovani sono seguiti da educatori tecnico-sportivi con il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, nonché delle Associazioni e Società Sportive ad essi affiliate e dei Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato. Diverse le discipline sportive offerte, dalla scherma all'atletica leggera, passando per calcio,

## Coni: al via gli Educamp per bambini e ragazzi Centri operativi a Roma, Viterbo e Sabaudia



canottaggio, pallacanestro e pallavolo, nei tre Educamp attivi sul territorio regionale dal lunedì al venerdì. A Roma, nel quartiere Massimina (Municipio XII), si svolge il Centro Sportivo Parrocchiale, che grazie al progetto "CONI & Regione



per lo Sport" - fiore all'occhiello dell'omonimo protocollo d'intesa siglato tra CONI Lazio e Regione Lazio - consente a 70 ragazzi a settimana di giocare e divertirsi in maniera completamente gratuita presso gli spazi della Parrocchia Corpus



Domini (sita in via Giuseppe Vanni, 53). A Viterbo, invece, è partito l'Educamp presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare (SMAM), che andrà avanti fino al 5 luglio, per poi proseguire per altre tre settimane (fino al 2

agosto) presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito. Infine, in provincia di Latina, è in corso di svolgimento l'Educamp al Centro Sportivo Fiamme Gialle della Guardia di Finanza di Sabaudia, che resterà attivo fino al 9 agosto. "Anche quest'anno il CONI Lazio", ha dichiarato il Presidente Riccardo Viola, "ha deciso di organizzare direttamente tre Educamp, che hanno raccolto tantissime adesioni.

Oltre ad incoraggiare l'attività sportiva tra i più giovani, vogliamo essere vicini alle famiglie che nel periodo estivo hanno la necessità di affidare i loro figli a persone competenti e di fiducia. Perciò abbiamo messo in campo i migliori istruttori e tecnici federali con l'obiettivo di stimolare i ragazzi a praticare sport e trovare la propria disciplina del cuore che, magari, porteranno avanti anche nel periodo invernale".

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

## Cerveteri, aumentano le chance di ripescaggio

*Tra i tifosi c'è apprensione, a luglio arriva l'ufficialità*

Salgono le possibilità di ripescaggio del Cerveteri. Infatti, da quanto trapela, potrebbe esserci il ripescaggio in serie D di una laziale, Unipomezia o Tivoli, mentre in Eccellenza, il Falasche Lavinio ha annunciato il ritiro dal campionato, causa problemi di natura economica. Pertanto le possibilità che i cervi vengano ripescati sarebbero aumentate. Nella graduatoria, di fatto, sono state ripescate la vincente della coppa Italia di Prima categoria e la miglior seconda. Il Cerveteri



sarebbe, ora, seconda in graduatoria, e in casa verde azzurra prevale fiducia, ma anche tanta cautela. I tifosi, come ovvio, sperano nel ripescaggio e nel vedere la squadra verde azzurra in un campionato che merita di disputare.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Cibo e vino italiani, ecco perché ci sceglie il 90% degli americani



Il 90% dei turisti americani indica il cibo e il vino italiani come il motivo di scelta per passare le proprie vacanze nel Belpaese, con l'enogastronomia che si piazza in testa alla classifica delle "bellezze" più gettonate dai vacanzieri a stelle e strisce. È quanto emerge dai risultati di un'indagine realizzata da Coldiretti e dalla piattaforma specializzata I Love Italian Food (Ilif), associazione no profit che ha come mission il far conoscere e difendere la vera cultura enogastronomica italiana nel mondo. L'indagine è stata fatta su un campione di oltre mille cittadini statunitensi che

hanno visitato il nostro Paese e diffusa al Summer Fancy Food 2024, il più importante evento fieristico nordamericano dedicato alle specialità alimentari, a New York City presso il Javits Center dove Coldiretti è presente insieme a Campagna Amica e Filiera Italia in collaborazione con Ice. Alla richiesta di indicare i tre motivi principali di scelta della vacanza in Italia, cibo e vino hanno ottenuto il 90% delle preferenze, superando nettamente arte e cultura (77%) e storia e archeologia (65%), che precede le bellezze naturali (61%). Al quinto posto si piazzano le visite a parenti e amici (55%), secondo

l'indagine Coldiretti/Ilif. Tra le esperienze enogastronomiche più gettonate troviamo gli assaggi dei piatti tipici delle varie regioni - continua Coldiretti - mentre al secondo posto troviamo le visite ai mercati contadini locali. A seguire degustazioni guidate di cibo e vino, lezioni di cucina italiana e pasti nei ristoranti "stellati". L'indagine conferma come i vacanzieri a stelle e strisce - rileva Coldiretti - abbiano un budget elevato e prestino anche particolare attenzione alla qualità dell'alimentazione per la quale destinano una quota elevata della spesa durante la vacanza. Quella dei

turisti americani è dunque una presenza sempre più importante per la bilancia turistica nazionale, con il numero dei visitatori che negli ultimi venti anni è più che triplicato, arrivando a superare nel 2023 la cifra di 4 milioni di arrivi, tornando vicini ai livelli pre-pandemia, secondo l'analisi Coldiretti su dati della Banca d'Italia, per una spesa di quasi 6,5 miliardi di euro. Gettonatissimi anche i souvenir enogastronomici, con il 77% degli intervistati che afferma di aver riportato negli States almeno un ricordo della vacanza italiana da mettere in tavola o regalare a parenti e

amici. E secondo l'indagine Coldiretti/Ilif, l'incontro con la cucina italiana e con i prodotti della Dieta Mediterranea, producono effetti che vanno al di là del semplice prodotto messo in valigia. Il 32% dei turisti statunitensi dichiara, infatti, di aver modificato in modo sensibile le proprie abitudini ali-

mentari dopo il viaggio in Italia e il 6% di averle completamente cambiate. Non a caso l'olio extravergine d'oliva si piazza in testa alla classifica dei prodotti della Dieta Mediterranea più consumati, davanti a frutta e verdura, pesce, pasta e vino rosso.

Giuseppe Iacoviello

## Oggi in TV Giovedì 27 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli iii - primo giorno d'asilo	06:00 - prima pagina tg5	06:48 - una mamma per amica - il ballo delle debuttanti
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	08:35 - station 19 - ice ice baby
06:35 - Tg Uno Mattina Estate	07:00 - I Wildenstein - Tempo di verità	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - 4 di sera	07:58 - meteo.it	10:30 - c.s.i. new york - delitto alla stazione
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora' Estate	07:45 - un altro domani	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:15 - Tg Uno Mattina Estate	08:45 - Radio2 Happy Family	10:00 - Il meglio di Elisir Estate	08:45 - mr wrong - lezioni d'amore	08:44 - mattino cinque news	12:58 - meteo.it
08:00 - Tg1	10:00 - Tg2 Italia Europa	11:10 - Il commissario Rex	09:45 - tempesta d'amore - 18 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
08:35 - Tg Uno Mattina Estate	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	10:55 - mattino 4	10:57 - forum	13:05 - sport mediaset
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00 - Corte dei Conti. Giudizio di Parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - tg4 - telegiornale	13:00 - tg5	13:55 - i simpson - la bambina che dormiva troppo
08:55 - Tg1 L.I.S.	12:00 - Un ciclone in convento	12:45 - Quante storie	12:20 - meteo.it	13:39 - meteo.it	15:20 - lethal weapon - oltraggio alla moda
09:00 - UnoMattina Estate	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:24 - la signora in giallo xii - ultima scena - ii parte/ispettore le chat	13:42 - beautiful - 1atv	17:10 - the mentalist - il fienile rosso
11:30 - Camper in viaggio	13:30 - Dribbling Europei	14:00 - Tg Regione	14:00 - lo sportello di forum	14:10 - endless love - 1atv	18:11 - camera cafe' - l'ultimo ombrello
12:00 - Camper	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	14:45 - my home my destiny ii - 1atv	18:21 - studio aperto live
13:30 - Tg1	15:25 - Squadra Speciale Cobra 11	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - diario del giorno	15:45 - la promessa - 1atv	18:29 - meteo
14:05 - Un passo dal cielo 3	17:10 - Squadra Speciale Stoccarda	15:00 - Tgr Piazza Affari	16:44 - un piede in paradiso - 1 parte	16:55 - pomeriggio cinque news	18:30 - studio aperto
16:05 - Estate in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:10 - Tg3 L.I.S.	17:22 - tgcom24 breaking news	18:45 - caduta libera	18:59 - studio aperto mag
16:55 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:24 - meteo.it	19:42 - tg5 - anticipazione	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - un lupo mannaro a las vegas
18:45 - Reazione a catena	18:15 - Tg2	15:20 - Il Provinciale	17:28 - un piede in paradiso - 2 parte	19:43 - caduta libera	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - onora tuo padre
20:00 - Tg1	18:35 - Rai Tg Sport Sera	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	21:20 - i predoni - 1 parte
20:30 - Techetechete'	19:00 - NCIS Los Angeles	16:55 - Overland	19:35 - meteo.it	20:00 - tg5	22:50 - tgcom24 breaking news
21:25 - Noos - L'avventura della conoscenza	19:40 - S.W.A.T.	17:50 - Geo Magazine	19:39 - terra amara - 73	20:38 - meteo.it	22:53 - meteo.it
23:55 - Tg1 Sera	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	20:30 - 4 di sera	20:40 - paperissima sprint	22:56 - i predoni - 2 parte
00:00 - Noos - Viaggi nella natura	21:00 - Tg2 Post	19:30 - Tg Regione	21:20 - dritto e rovescio	21:20 - temptation island	23:41 - it - 1 parte
01:10 - Sottovoce	21:20 - The Princess	20:00 - Blob	00:52 - che ora e'? - 1 parte	01:00 - x-style	00:31 - tgcom24 breaking news
01:40 - Movie Mag	23:05 - Storie di donne al bivio	20:25 - Viaggio in Italia	01:22 - tgcom24 breaking news	02:00 - tg5 - notte	00:34 - meteo.it
02:15 - Rai - News24	00:10 - Punti di vista	20:50 - Un posto al sole	01:24 - meteo.it	02:34 - meteo.it	00:37 - it - 2 parte
	00:45 - I lunatici	21:20 - I profumi di Madame Walberg	01:28 - che ora e'? - 2 parte	02:35 - paperissima sprint	02:15 - studio aperto - la giornata
	02:20 - L'uomo e il mare	23:05 - Mixer. Venti anni di televisione	02:41 - tg4 - ultima ora notte	03:22 - piu' forti del destino	02:27 - sport mediaset - la giornata
	02:50 - Radiocorsa - Speciale Presentazione Squadre Tour de France	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:01 - l'avvertimento	04:07 - soap	02:42 - universo ai raggi x - il mistero dei pianeti morti
	03:50 - Casa Italia	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	04:46 - sei forte maestro - il segreto di benedetta		04:10 - city hunter - una sposa dal cielo
	05:30 - Tg2 Eat Parade	01:15 - Newton			04:54 - the originals - ultimatum
	05:45 - Zio Gianni	02:20 - Rai - News24			

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone

